

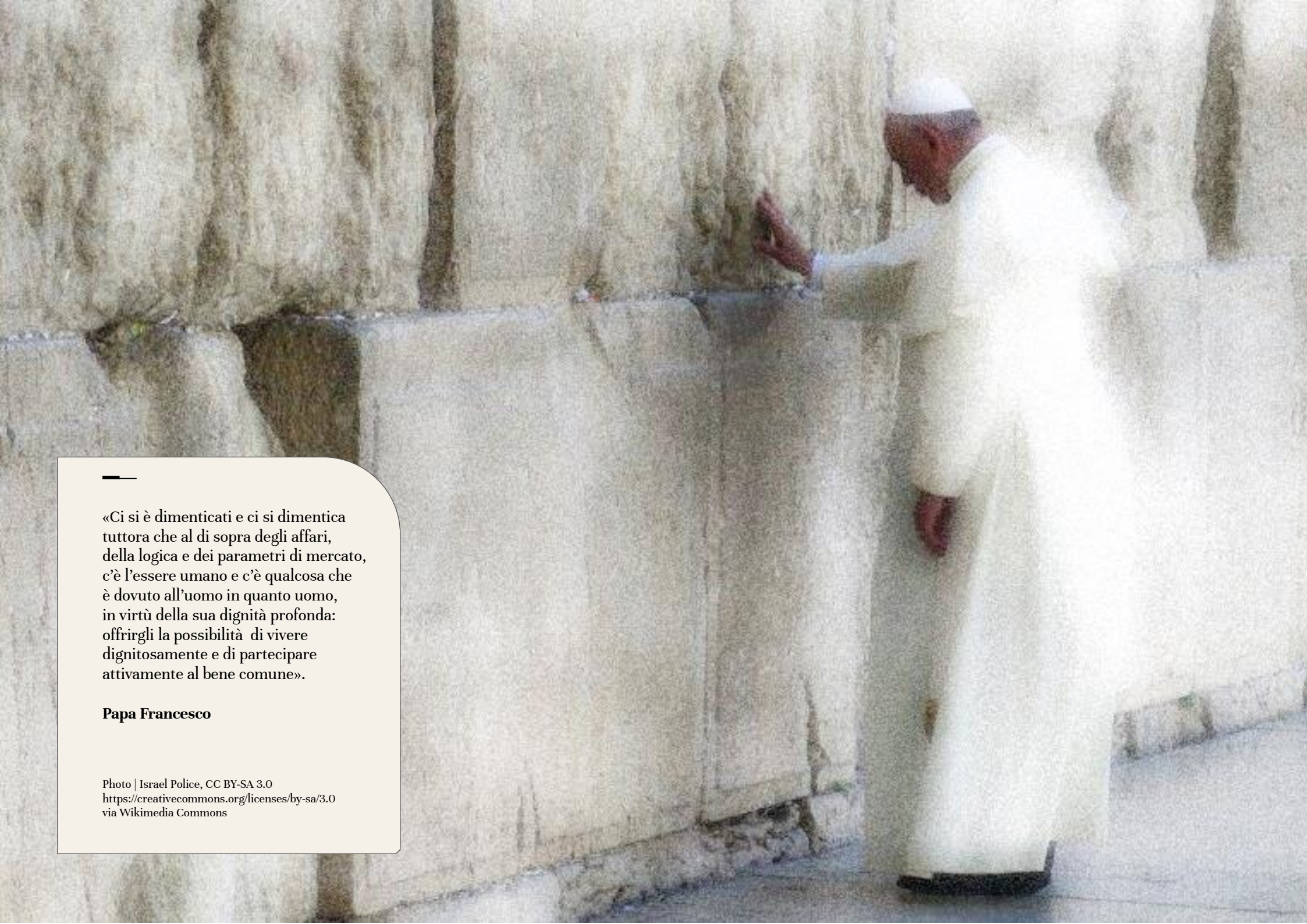
‘energie nuove’

Fondazione don Mario Operti

Bilancio Sociale 2024

**La storia
della fotografia
nelle tue mani**
*The history
of photography
in your hands*



A photograph of Pope Francis, dressed in his white papal attire and zucchetto, walking along a rough, light-colored stone wall. He is leaning forward and touching the wall with his right hand. The wall appears to be made of large, irregular stone blocks. The background is slightly blurred, showing more of the wall and some greenery in the distance.

«Ci si è dimenticati e ci si dimentica
tuttora che al di sopra degli affari,
della logica e dei parametri di mercato,
c'è l'essere umano e c'è qualcosa che
è dovuto all'uomo in quanto uomo,
in virtù della sua dignità profonda:
offrirgli la possibilità di vivere
dignitosamente e di partecipare
attivamente al bene comune».

Papa Francesco

Photo | Israel Police, CC BY-SA 3.0
<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0>
via Wikimedia Commons

Nota metodologica

Il 27 novembre 2020 la Fondazione don Mario Operti ha recepito le disposizioni indicate nel D.lgs. 117/2017, adeguando il proprio statuto alle nuove disposizioni di Ente del Terzo Settore con le quali il Legislatore italiano ha inteso valorizzare e promuovere le attività d'interesse civico, solidaristico e civile svolte finora nella veste giuridica di ONLUS

Con tale presupposto il 4 luglio 2019 è stato emanato il Decreto Ministeriale del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale – strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione.

La Fondazione predispone il proprio Bilancio Sociale come strumento per fornire informazioni utili a conoscere il valore generato dall'organizzazione fornendo un quadro delle attività, della loro natura e dei risultati raggiunti nel tempo. Ma anche per rappresentare il “valore aggiunto” creato nell'esercizio, promuovendo un processo di comunicazione con i propri stakeholder.

Il Bilancio Sociale è sempre disponibile al sito web www.fondazioneoperti.it

Dati e referenze

Monica Arnesano | Cristina Cantino | Erika Lixi
Paolo Orecchia | Loris Pavan | Elisabetta Passari
Riccardo Petrignani | Simona Piro | Niccolò Ponza
Viridiana Pusateri | Federica Romano | Antonio Sansone
| Alessandra Spezini | Merit Umoru | Carlotta Vaccarino

PROGETTO EDITORIALE E CURATELA
Torinonordovest

IDENTITÀ VISIVA
Numeroquattro

Legal

Fondazione ONLUS iscritta nel Registro
delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte
al n.515

CODICE FISCALE
97647080015

SEDE LEGALE
Torino, Via dell'Arcivescovado 12

SEDE OPERATIVA
Torino, Via S. G. B. Cottolengo 22

La Fondazione opera tradizionalmente nel territorio diocesano Torinese. Nel corso degli anni ha avviato progetti su tutto il territorio piemontese. Tutti i servizi a favore dei beneficiari sono gratuiti e la Fondazione trae le risorse per le proprie iniziative attraverso fonti di diversa natura.

Indice

Fondazione don Mario Operti	4	Area Lavoro	25
Governance	4	Risorse Resilienti	25
Presidente Vicepresidente	4	Cantieri di Lavoro	25
Consiglio di Amministrazione	4	Progetto Patenti	26
Segretario generale	4	I numeri del lavoro	26
Revisore Unico	4	Facts&Figures	28
Consiglio di indirizzo	4	I prossimi obiettivi	28
Comitato scientifico	4		
Come operano gli organi	5	Area Microcredito	29
Organigramma	5	Fondo So.rri.so.	29
		Educazione finanziaria	32
		I prossimi obiettivi	32
Stakeholder	6		
Volontari	8	Numeri e impegni	33
I volontari e l'accoglienza	9	Proventi	33
Squadra	10	Donors	33
Governance e organizzazione	12	Bilancio di Esercizio 2024	33
		Principali apporti finanziari e in natura	33
Container Chieri	14	Obiettivi per il 2025	34
		Gli SDGs che guidano	35
		Attestazione di conformità	35
Area Casa	18		
Insieme per la Casa	18		
Una rete per la casa	19		
Abitare bene comune	19		
Il Cortile	20		
Il Cortile 2.0	20		
La bussola del futuro	20		
Aris	22		
I prossimi obiettivi	24		

FOTOGRAFIE

I bambini del progetto *La bussola del futuro* partecipano alla prima esperienza culturale.

Viridiana Pusateri per Fondazione don Mario Operti

La Fondazione don Mario Operti onlus è nata nel 2004 per scelta della Arcidiocesi di Torino. Si occupa di persone in difficoltà, fornendo strumenti per risollevarsi e accompagnamento all'autonomia.

Attività principali

- Accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro.
- Orientamento all'istruzione e formazione professionale.
- Attività residenziale temporanea.
- Accompagnamento alla locazione per persone con redditi bassi.
- Accoglienza umanitaria, mediazione interculturale e integrazione dei migranti.
- Educazione finanziaria e servizi ausiliari
- per l'accesso al microcredito.

Governance

Presidente | Vicepresidente

Tom Dealessandri
Alessandro Svaluto Ferro

Consiglio di Amministrazione

- Gianfranco Bordone | *Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero*
- Alessandro Brunatti | *Caritas Susa*
- Elena Carli | *Fondazione di Comunità Mirafiori*
- Adriano Gallea | *Prima Industrie*
- Roberto Moncalvo | *Coldiretti*
- Marco Muzzarelli | *Engim*
- Marzia Sica | *Fondazione Compagnia di San Paolo*

Segretario generale

Antonio Sansone

Revisore Unico

Massimo Cassarotto

Consiglio di indirizzo

- Raffaella Dispenza | *Presidenza Nazionale Acli*
- Fabio Dovis | *delegato associazioni e movimenti cattolici della Diocesi*
- Fabrizio Gallante | *in rappresentanza del Coordinamento delle aggregazioni laicali della Diocesi di Torino*
- Ivan Raimondi | *in rappresentanza degli Uffici diocesani dell'Area Sociale*

Comitato scientifico

- Giovanna Bossi | *Responsabile Pianificazione strategica e relazioni esterne Finpiemonte*
- Claudia Chiavarino | *Direttore accademico Iusto*
- Alberto Cipriani | *Esperto relazioni industriali e organizzazione del lavoro*
- Mario Deaglio | *Economista*
- Barbara Graglia | *Esperta di politiche sociali*
- Franca Maino | *Direttrice Scientifica del Laboratorio Percorsi di Secondo Welfare*
- Daniele Marini | *Professore di Sociologia dei processi economici Università di Padova*
- Maddalena Rusconi | *Responsabile Fundraising Prisma*
- Marco Sisti | *Dirigente Ministero Economia e Finanze*

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito cinque volte.

febbraio 2024

- Iniziative per la ricorrenza di vent'anni dalla creazione della Fondazione Operti
- Situazione Area Abitare
- Rapporti con Unicredit e Area Microcredito

18 aprile 2024

- Presentazione e approvazione Bilancio Civilistico 2023

4 giugno 2024

- Ricordo di Don Daniele Bortolussi
- Illustrazione e approvazione del Bilancio Sociale 2023

10 settembre 2024

- Illustrazione andamento Bilancio al 30 giugno 2024
- Illustrazione e verifica accettazione donazione modale Vallucci

26 novembre 2024

- Conto economico previsionale 2025
- Delibera su Fondo emergenza abitativa

Come operano gli organi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composto da 4-8 consiglieri, oltre al direttore della Pastorale Sociale e del Lavoro, gli è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Stabilisce gli indirizzi della attività, redige la relazione annuale, predispone ed esegue i programmi, approva il bilancio, ratifica la nomina del Presidente; delibera sull'accettazione di donazioni e lasciti, amministra il patrimonio, modifica lo statuto.

PRESIDENTE

Nominato dall'Arcivescovo di Torino, esercita la legale rappresentanza oltre che i poteri in delega, ha facoltà di rilasciare procure.

VICEPRESIDENTE

Di diritto è il direttore della Pastorale Sociale e del Lavoro.

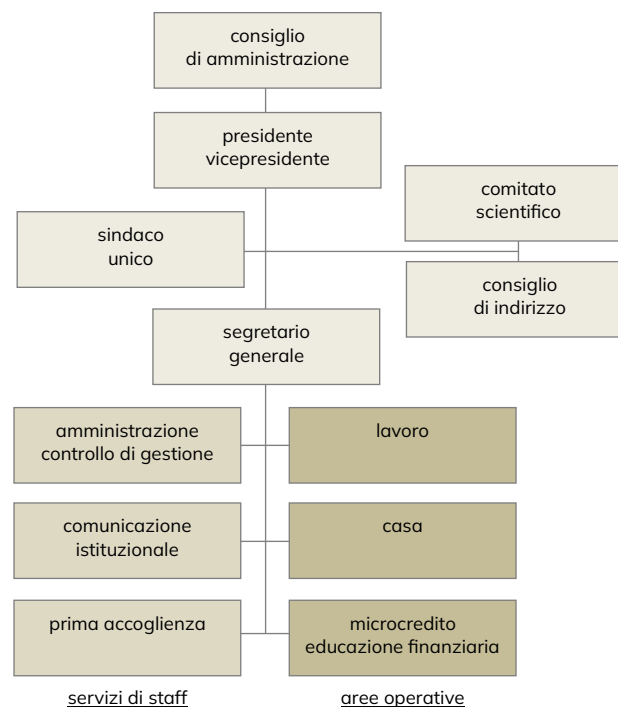
CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Formato da 5-15 componenti, fra i quali i rappresentanti degli Uffici diocesani con competenze sociali e delle principali realtà del Terzo Settore, istituzioni e imprese. Collabora alla definizione degli indirizzi strategici e dei programmi, con particolare attenzione al coordinamento con altre iniziative e programmi degli Uffici diocesani e delle realtà del Terzo Settore.

COMITATO SCIENTIFICO

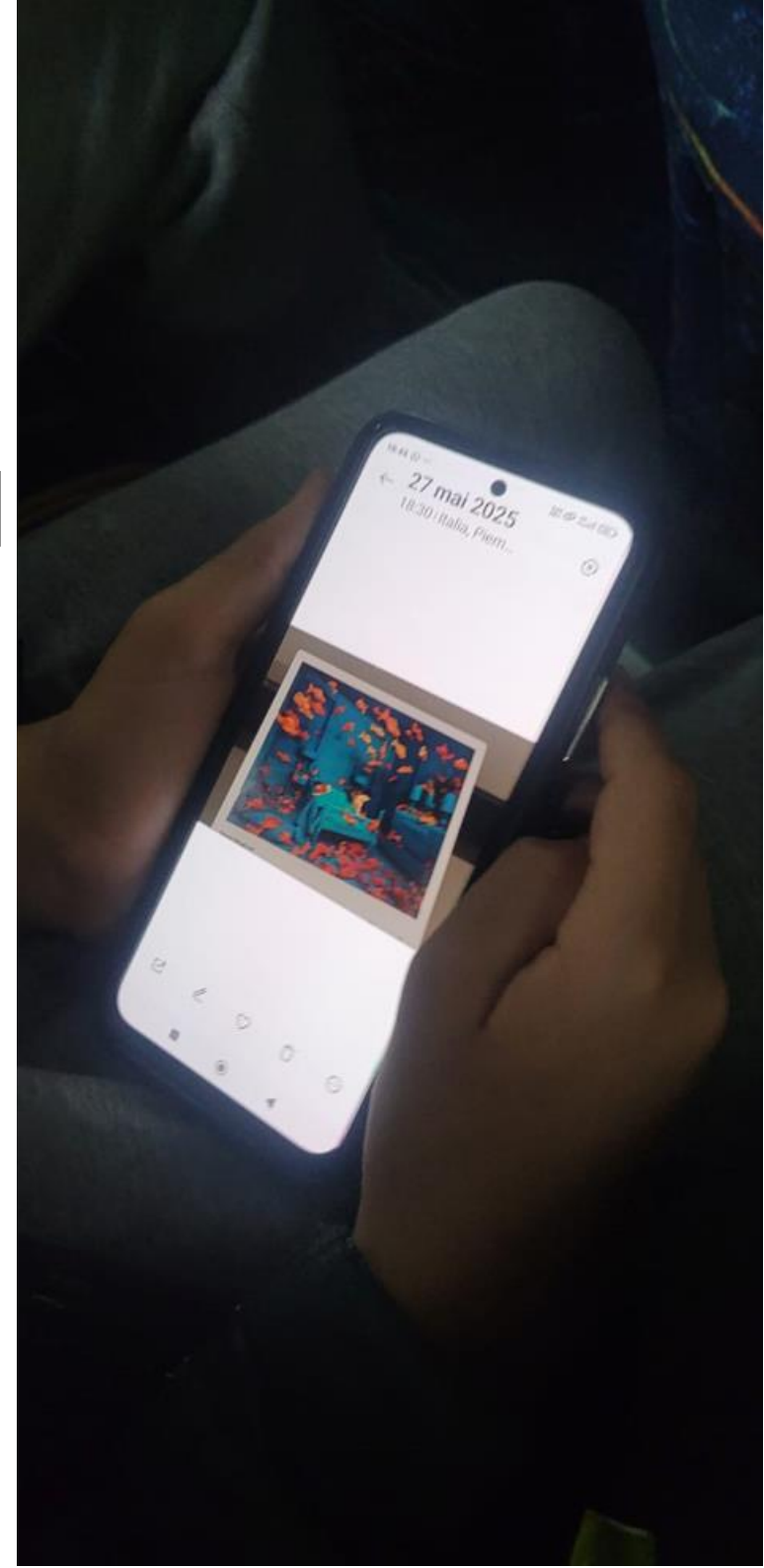
Composto da 5-10 studiosi e esperti, supporta la Fondazione per l'analisi della situazione sociale ed economica, la definizione dei programmi, la formazione.

Organigramma



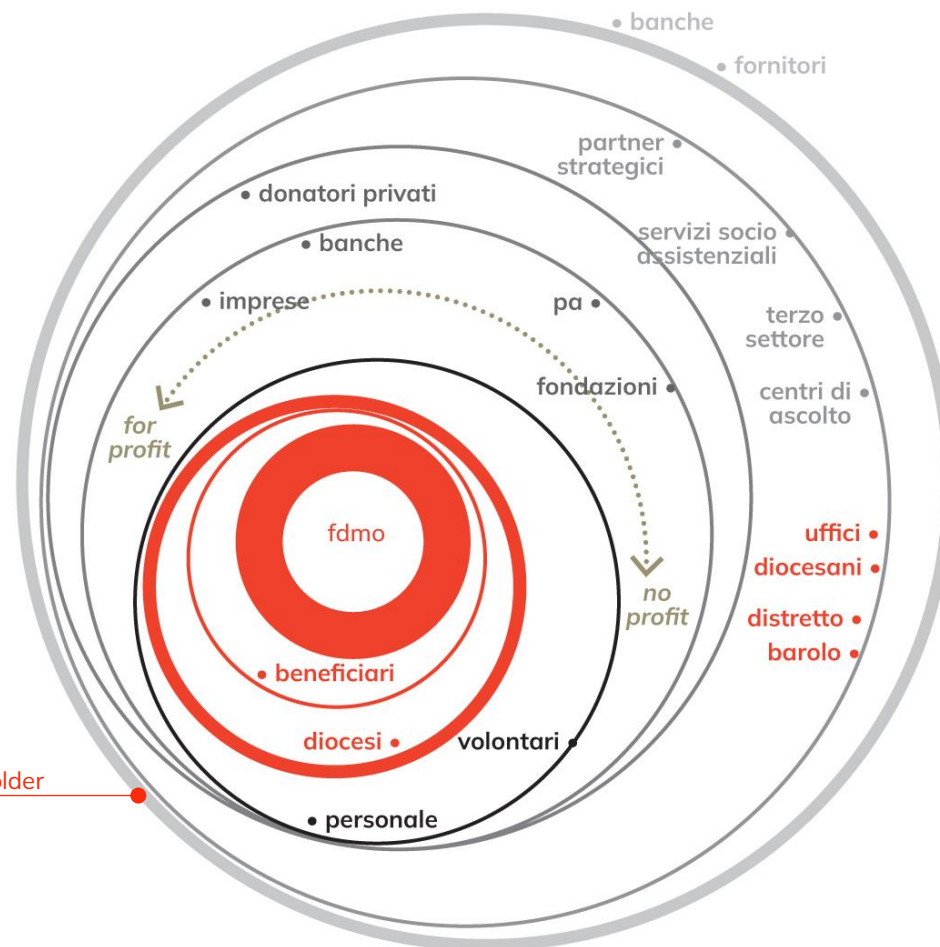
Gratuità
delle cariche
sociali

Tutte le cariche (esclusi Segretario generale e Sindaco unico) sono gratuite. Salvo rimborso spese per lo svolgimento dell'ufficio o compensi per specifici incarichi approvati dal Consiglio di Amministrazione.



Stakeholder

La fondazione legge le proprie attività e i benefici che generano attraverso la lente d'ingrandimento dei portatori di interesse. I documenti di rendicontazione sociale, lo stesso bilancio civilistico, gli strumenti di comunicazione digitale di recente ideazione, gli eventi pubblici, gli incontri di partenariato sono gli strumenti attraverso i quali tiene aperto il dialogo con queste diverse e molteplici soggettività.



Mappa degli stakeholder

PORTATORI DI RISORSE

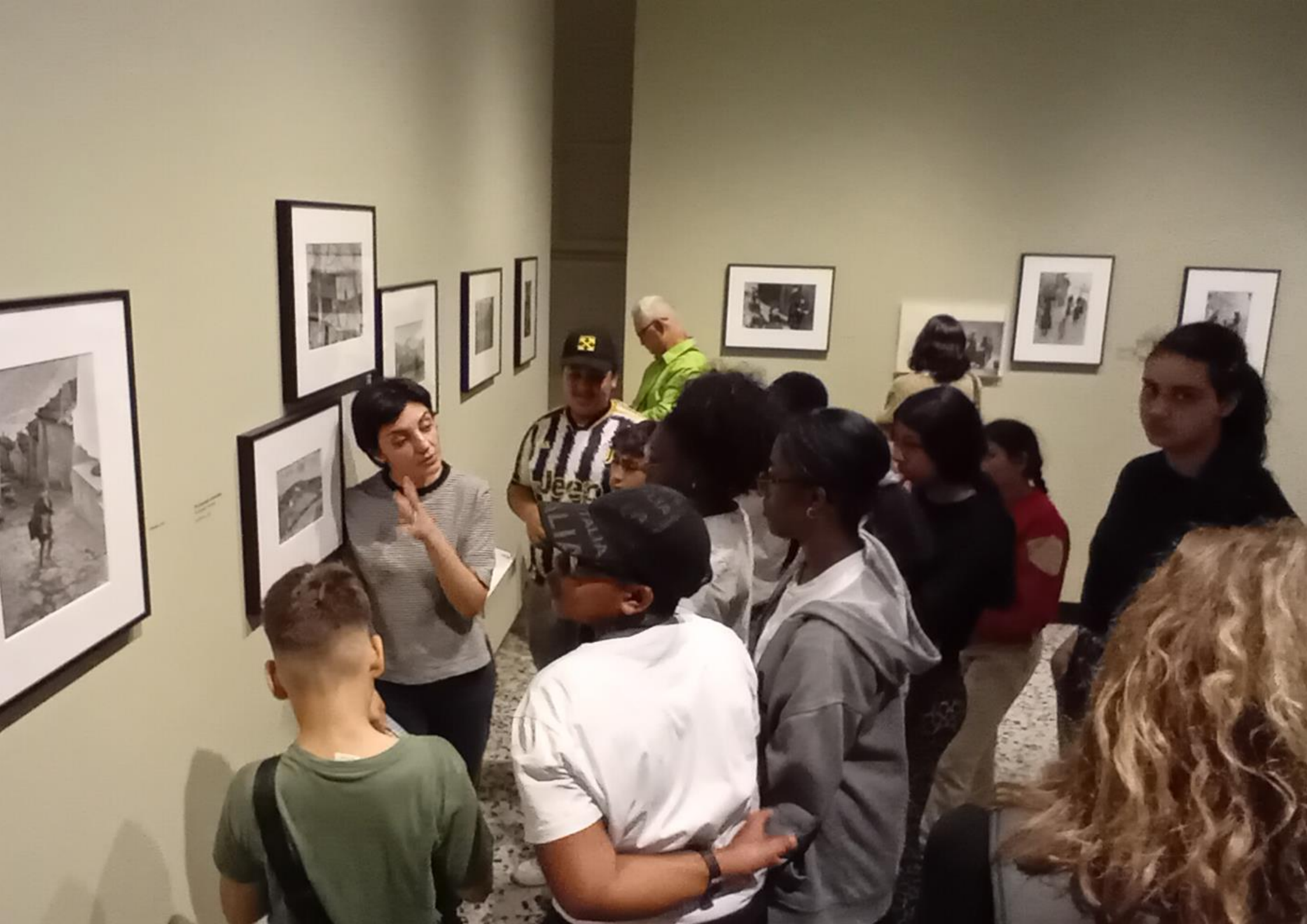
Conferiscono a vario titolo risorse alla Fondazione Operti. Si segnala **Fondazioni** ex bancarie, **Diocesi di Torino e Susa**, **privati** sostenitori del Fondo Sorriso, **Comuni** piemontesi, **Atc**, **volontari** che si impegnano nell'area microcredito e abitare, i **Servizi per il Lavoro** della Diocesi di Torino, **cooperative** Orso e Synergica, Associazione Nes e Fondazione Somaschi, **Aidp**, Labins, Ufficio **Pastorale Migranti**, **Agenzie per il Lavoro**, **Apl** e Centri per l'Impiego, **Istituti bancari** microcredito, **Consiglio Regionale** del Piemonte, Fondazione San Matteo e La Scialuppa, Articolo 10, Engim, Cooperativa Arcobaleno, **Fondazione Industriali di Cuneo**.

UTILIZZATORI DI RISORSE

Impiegano le risorse disponibili per far progredire programmi e progetti. Si segnala il **personale** della Fondazione Operti, che ha messo a frutto risorse finanziarie e opportunità operative; i **volontari** che hanno utilizzato le risorse per accogliere, ascoltare e accompagnare i beneficiari; il **Comune di Torino** che ha individuato e segnalato i beneficiari degli alloggi disponibili per utilizzo sociale, i Comuni dell'Area Metropolitana aderenti al Fondo Sorriso.

FRUITORI DI RISORSE

Ricavano benefici diretti dall'azione della Fondazione Operti. Si segnala i **beneficiari** accompagnati dalle azioni messe in campo; le **imprese** partner dell'area lavoro che hanno fruito degli inserimenti in tirocinio; gli **enti partner** del **Terzo Settore** che hanno potuto contare delle risorse finanziarie abitative e lavorative nei percorsi di inclusione sociale gestiti con la Fondazione Operti; i **proprietari degli appartamenti** gestiti; gli **enti pubblici**, le **scuole**, le **Diocesi** che hanno fruito dei progetti di educazione finanziaria.



Volontari

Dal 2022, la Fondazione ha predisposto il Registro dei Volontari, come prescritto dalle normative del RUNTS.

I volontari della area lavoro sono **108**. Prestano opera nei Servizi per il Lavoro della Pastorale del lavoro, in **21** Unità Pastorali e **48** parrocchie di Torino e dell'area metropolitana. Hanno seguito percorsi formativi con Fondazione Operti, della quale sono antenne sul territorio.

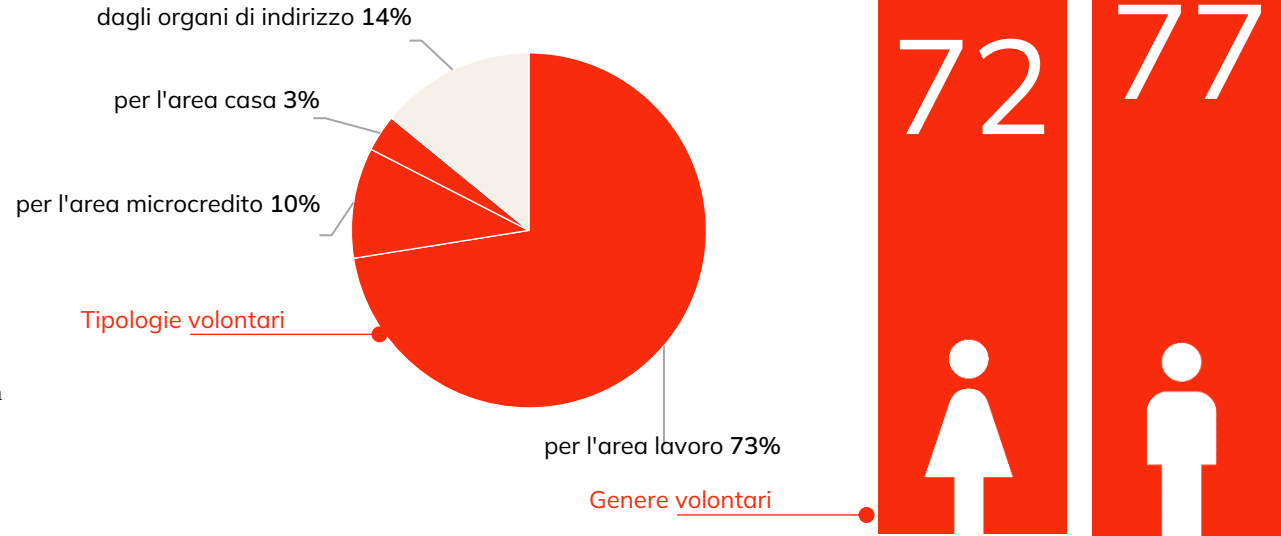
I volontari della area microcredito e educazione finanziaria sono **15**. Appartengono all'associazione Unigens composta da ex bancari UniCredit. Si tratta di professionisti qualificati, capaci di cogliere i fabbisogni e accompagnare i beneficiari nella soluzione dei problemi o nella realizzazione delle proposte per cui richiedono un prestito.

I volontari della area casa sono **5**. Accompagnano l'esperienza del programma *Insieme per la Casa*.

Rientrano tra i volontari, poiché prestano servizio gratuitamente, gli **8** componenti del Consiglio di Amministrazione, i **9** componenti del Comitato Scientifico e i **4** componenti del Consiglio di Indirizzo.

I volontari sono coperti da polizza assicurativa infortuni e RC.

Molti volontari si impegnano anche in diverse attività presso altri enti.



Distribuzione volontari



I volontari sono distribuiti in tutto il Piemonte, con maggiore presenza nell'area metropolitana di Torino e nella provincia di Cuneo.



Per diventare volontari della Fondazione occorre sostenere un colloquio di conoscenza e selezione. I volontari sono coperti da polizza assicurativa infortuni e RC.



I volontari e l'accoglienza

Un fondamentale ruolo di ascolto e accoglienza viene svolto dai volontari presso la sede della Fondazione Operti, nell'attività delle aree operative, nei servizi per il lavoro della Pastorale Sociale e del Lavoro, negli sportelli decentrati del microcredito a Bra, Biella, San Dalmazzo, Cherasco e Collegno.



Carla
impiegata
amministrativa nel
sindacato, volontaria
nel doposcuola



Enzo
metalmeccanico,
delegato sindacale,
volontario
in parrocchia



Giordana
bancaria, grande
viaggiatrice



Alessandro
sindacalista, attivo
in associazione
consumatori



Paul
nel lavoro sociale
con passione,
perseveranza
e professionalità



Cinzia
insegnante, impegnata
con i migranti



Angelo
metalmeccanico,
sindacalista,
impegnato con
i migranti



Osvaldo
ex direttore filiale
Unicredit, amante
del mare, volontario
scuole materne



Dario
ex direttore filiale
Unicredit, general
manager di Unigens



Sergio
ex direttore filiale
Unicredit, curioso
verso tutto ciò che
è nuovo, universiadi



Mario
ex imprenditore,
volontario delle
statistiche, sensibile
e attento ascoltatore



Sara
ex dirigente Fiat,
amante del ballo
e del mare



Alberto
ex direttore filiale
Unicredit, ama viaggi
e bicicletta



Gianni
ex volontario
Cottolengo, il più
anziano, problem
solver



Nicola
ex banca di credito
Cooperativo, amante
della natura



Livio
ex direttore filiale
Unicredit, pratiche
affidamenti, volontario
CRI, podista
e sportivo



Aldo
ex direttore Sanpaolo,
volontario
microcredito
da 12 anni, dinamico
e amante della
montagna



Marina
ex area manager
Unicredit, nonna
attenta, sensibile,
portata per formazione
e cura



Claudio
ex dipendente ATC,
curioso, amante della
cultura

Squadra

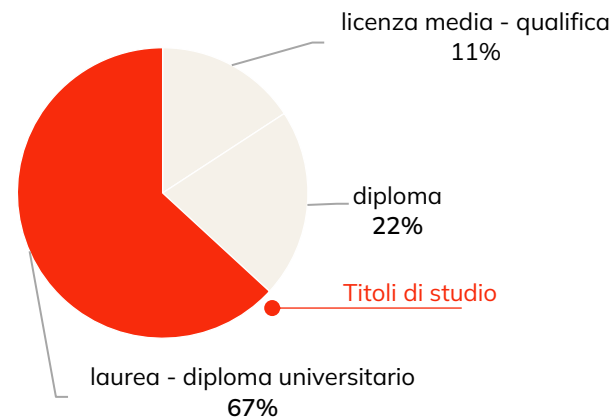
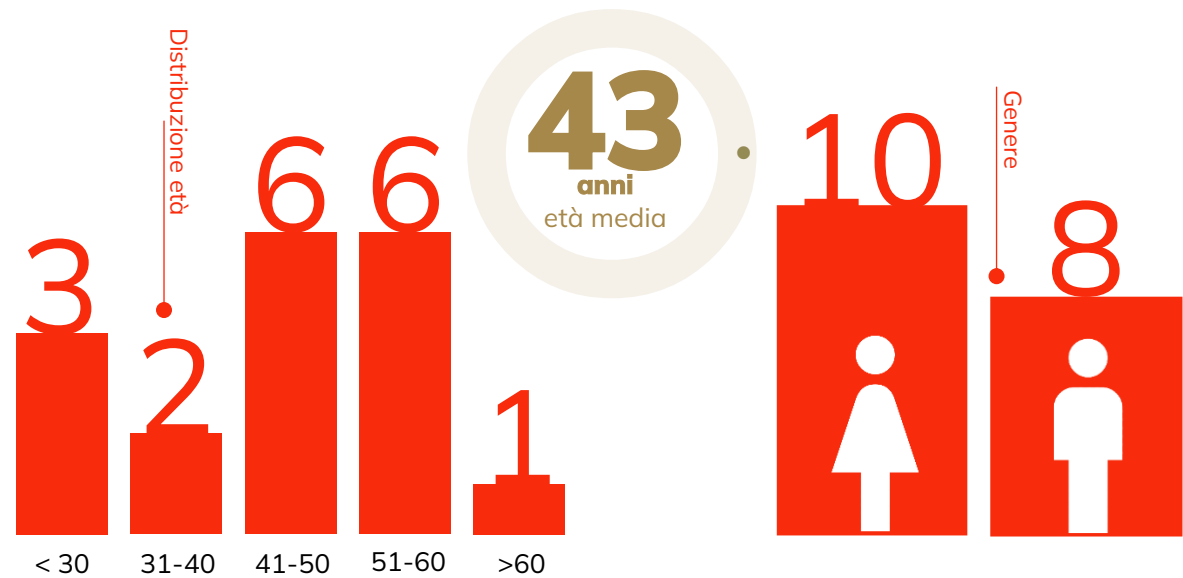
La squadra della Fondazione è composta da 17 persone. L'organico è composto da 10 dipendenti, a cui si aggiungono 2 collaboratori a progetto, 1 specialista di orientamento in distacco, 1 specialista inquadrati come consulenti, 1 tirocinante, 2 esponenti della governance dell'ente.

I dipendenti operano su tutte le aree di attività chiave – direzione generale, amministrazione, operations, segreteria generale. Gli 8 operatori sociali che svolgono attività sulle aree casa, lavoro, microcredito e educazione finanziaria, sono sia dipendenti (*profilo senior*) sia collaboratori a progetto (*profilo junior*).

Il personale dipendente è assunto con contratto di lavoro CCNL Commercio e Terziario. La forbice retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto 1:8, come stabilito dalle norme che regolano il terzo settore – infatti il rapporto risulta essere pari a 1:2,30.

La Fondazione ha ospitato nel 2024, per tre mesi, uno stagista proveniente da un corso professionale Scuole Tecniche San Carlo.

La squadra operativa della Fondazione è regolarmente coinvolta nelle attività dell'ente, in particolare è istituzionalizzata una riunione di equipe per fare il punto sulle attività e valutare opportunità di cooperazione fra le aree.



DISCIPLINE

- Architettura
- Storia dell'arte
- Lettere
- Teologia
- Sociologia
- Risorse umane
- Economia
- Scienze Politiche
- Servizi Sociali
- Scienze Forestali e Ambientali

ALTRE SPECIALIZZAZIONI

- Microcredito servizi ausiliari
- Mediazione interculturale
- Orientamento
- Consulenza d'immagine
- Shatzu



Tom Dealessandri
Presidente



Alessandro Svaluto Ferro
Vicepresidente



Antonio Sansone
Segretario Generale



Viridiana Pusateri
AREA CASA
Responsabile



Erika Lixi
AREA CASA
Project Manager



Federica Romano
AREA CASA
Operatrice



Cristina Cantino
AREA LAVORO
Responsabile



Simona Piro
AREA LAVORO
Orientatrice



Elisabetta Passari
AREA LAVORO
Operatrice



Carlotta Vaccarino
AREA MICROCREDITO
Responsabile



Paolo Orecchia
SETTORE INCLUSIONE
Project Manager



Merit Umoru
Mediatrice Interculturale



Loris Pavan
AREA AMMINISTRAZIONE
Responsabile



Niccolò Ponza
AREA AMMINISTRAZIONE



Alessandra Spezini
AREA CONTABILITÀ



Monica Arnesano
SEGRETERIA ACCOGLIENZA



Annalisa Magone
COMUNICAZIONE STRATEGICA

Governance e organizzazione

La fondazione ha sviluppato, a partire dal 2017, un percorso di ripensamento e di riorganizzazione della missione e delle attività.

La transizione si è sviluppata in tre fasi.

- 2017/2019 | Adeguamento delle risorse di personale alla capacità finanziaria.
- 2020/2021 | Focalizzazione sulla missione principale, spin-off verso Caf specializzato delle attività di servizio a favore degli stranieri.
- 2022/2024 | Revisione e miglioramento dei processi, dell'organizzazione del lavoro, delle competenze del personale, per favorire efficacia ed efficienza dell'operatività.

FONDAZIONE E CHIESA IN USCITA

Il percorso di riorganizzazione e rilancio è stato messo a terra anche in concomitanza con il ventennale dalla nascita della Fondazione Operti. La rivisitazione dei valori e delle ragioni alla base della sua creazione, rendono la Fondazione uno strumento della Chiesa in uscita e della pratica della Dottrina Sociale. Il Concilio Vaticano II, la Lettera Pastorale *Camminare Insieme*, la Lettera sulla carità e sulla fede *Voi stessi date loro da mangiare*, il ministero e il lascito di Don Mario Operti rappresentano per la Fondazione la fonte a cui nutrire l'azione e il discernimento sul senso della propria opera.

FONDAZIONE E RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Per adempiere alla Riforma del Terzo Settore ed effettuare l'iscrizione al RUNTS, la Fondazione Operti ha scelto lo status di ETS. L'obiettivo finale è evolvere allo status di ente di secondo livello, aprendosi costitutivamente al dialogo e ai progetti di sistema con realtà del territorio affini o complementari. Per agire in questo ruolo, la Fondazione Operti deve assumere un atteggiamento attivo e propositivo, potenziare competenze e attività dei volontari, assumere compiti di progettazione, fundraising, coordinamento, indirizzo e verifica. Operando nella logica di evitare la frammentarietà degli interventi, lavoro, autonomia abitativa, deficit di competenze professionali, sostegno al reddito, educazione e inclusione finanziaria sono da intendersi come assi che si intersecano in un buon intervento orientativo. Il presupposto è che lavoro e impresa siano il primo riferimento per l'emancipazione delle persone, senza i quali ogni percorso di inclusione sociale rischia di trasformarsi in assistenza e dipendenza. A completamento, consolidamento e mantenimento dei processi di inclusione sociale, concorrono l'accompagnamento all'abitare e al credito.

FONDAZIONE E ORGANI SOCIALI

Per agire come un ente che possa fare leva su categorie diversificate di soci, dotati di peso decisionale diverso, sono stati rinnovati Consiglio di amministrazione, Presidenza e Direzione Generale; è stato revisionato lo Statuto introducendo il Comitato di indirizzo e il Comitato scientifico; poste le basi di un processo che condurrà allo status di Fondazione di partecipazione.

NUOVI OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

La presenza di un Comitato scientifico accanto alla Fondazione e alle sue articolazioni organizzative e, per il tramite di essa, all'Area Carità e Azione Sociale diocesana, rappresenta una preziosa occasione di promozione e approfondimento culturale negli ambiti di riferimento.

Grande e diffuso è il bisogno di possedere le coordinate di interpretazione e discernimento nelle complesse dinamiche e trasformazioni sociali che si stanno vivendo. Cosicché la Fondazione, insieme all'Area Carità e Azione Sociale della Diocesi, intende farsi promotrice di momenti di divulgazione, conoscenza e confronto di alcune delle principali dinamiche e delle sfide sociali ed economiche attuali, alimentando in questo modo la consapevolezza delle comunità locali e fornendo alla rete sociale di riferimento gli orizzonti di significato delle proprie progettualità.

La Fondazione si interroga sulle domande profonde di cui i beneficiari sono portatori, quando rappresentano un bisogno concreto e puntuale a cui dare risposta; lo fa anche con il contributo del Consiglio di Indirizzo, sede di confronto tra enti di ispirazione ecclesiale. In questo senso, la Fondazione intende promuovere, in relazione con la rete di terzo settore in cui è inserita, azioni di advocacy per dare voce – presso le istituzioni e i soggetti di rappresentanza politica e sociale – alle istanze di cui sono portatrici le persone che incontra e prende in carico.

Rimane costante il percorso di ricerca, selezione e formazione di volontari. In particolare, si potenzia il rapporto con i volontari dei Servizi per il lavoro delle Parrocchie delle Diocesi di Torino e Susa, anche attraverso strumenti di comunicazione ha l'obiettivo di rinforzare la capacità di accompagnamento delle comunità locali nei percorsi di attivazione delle persone in cerca di lavoro.

**Posizionamento
del container**

Piazza Cavour, Chieri
MARZO 2024

Container Chieri

Un format inedito, una nuova esperienza per la Fondazione Operti che ha animato un mese di confronto su sviluppo, inclusione, lavoro e territorio, ideato, proposto e realizzato in collaborazione con Torinonordovest, la Fondazione Chierese per il tessile e il Comune di Chieri.

Proposto al Comune di Chieri con una coprogettazione a istanza di parte, ha visto la Fondazione Operti impegnata dall'inverno 2023 fino a maggio 2024, realizzando un format innovativo dedicato al dibattito sullo sviluppo nella chiave del lavoro, dell'impresa e del territorio locale.

Dedicato al dibattito sullo sviluppo, il progetto ha offerto alla cittadinanza del territorio di cui Chieri è capoluogo una ricca agenda di occasioni per informarsi, conoscere e discutere di lavoro, imprese e territorio.

Container è stato organizzato come un'agorà di confronto pubblico, sul tema dello sviluppo sociale ed economico, svolto attraverso un palinsesto di incontri a carattere misto – per dimensione, pubblico, specializzazione tematica, obiettivo, durata, luoghi e formati.

Alla base c'è stato l'ecosistema chierese, con la sua società civile, le imprese, l'amministrazione locale. Container si è aperto al contributo di tutti. Scuole e imprese, enti e associazioni, rappresentanze del lavoro e categorie economiche, amministrazioni e singoli cittadini hanno potuto aderire a un appuntamento in programma oppure inserirne uno nuovo, candidandolo a diventare occasione di conoscenza per tutti. La Fondazione Operti e Torinordovest ne hanno curato l'impostazione e l'organizzazione, all'interno di un calendario che ha garantito partecipazione, comunicazione e la forza di far parte di un progetto inclusivo.

A CHI SI È RIVOLTO

- Alla società civile e alle rappresentanze, che organizzano i bisogni e presentano le istanze sociali.
- Agli attori dell'educazione e alla formazione, perché il lavoro è una forma di apprendimento.
- Alle imprese, ai suoi campioni d'innovazione e partecipazione.
- Alle organizzazioni religiose e laiche, per la loro vicinanza alle persone.
- Alle istituzioni pubbliche e alle amministrazioni locali, per investire sul futuro.
- Alle personalità note e ai cittadini comuni, che vogliono informarsi e partecipare alla discussione.

QUAL È LA VISION

- **Lavoro** | Il lavoro che cambia, il lavoro che manca, il lavoro che definisce una vita intera. L'ingrediente al centro del dibattito sul futuro, alle prese con l'incognita della transizione tecnologica.
- **Imprese** | Eredi della storia industriale del chierese, ne interpretano il savoir faire, elemento distintivo che ha attraversato le generazioni, le crisi, le rinascite. Protagoniste di un futuro da scrivere.
- **Comunità** | Lo sfondo dal quale si stagliano i progetti imprenditoriali e le ambizioni personali, i sogni nel cassetto e le difficoltà di realizzarli. A partire dal DNA del territorio, gioca un ruolo cruciale per pensare il futuro.

30

partner
hanno lavorato
al progetto

18

venue
hanno ospitato
gli appuntamenti

8

linee
di comunicazione

23

eventi
per formare
il calendario

1250

persone
hanno partecipato agli
appuntamenti

Container

Città di Chieri _ aprile 2024

Lavoro, imprese, comunità.

Un mese di occasioni per informarsi, conoscere e discutere.
Più di trenta eventi rivolti alle scuole, ai giovani, a chi cerca lavoro,
a chi fa impresa, a chi guarda all'innovazione sociale.



Piazza Cavour, Chieri
www.containerchieri.it

UN PROGETTO DI
CITTÀ DI
CHIERI

REALIZZATO DA
CONSIGLIO REGIONALE
PIEMONTE

CON IL SOSTEGNO DI
REALE MUTUA
MARTINI

INSIEME A

UNIONE INDUSTRIALI

Adecco

CIOFS

ENOM

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

LABORATO

Target ed eventi di rilievo

CONTAINER PER I RAGAZZI

In collaborazione con 5 istituti scolastici, sono stati realizzati due format, con 5 classi della scuola primaria (8 anni) e 3 classi della scuola superiore (17-18 anni).

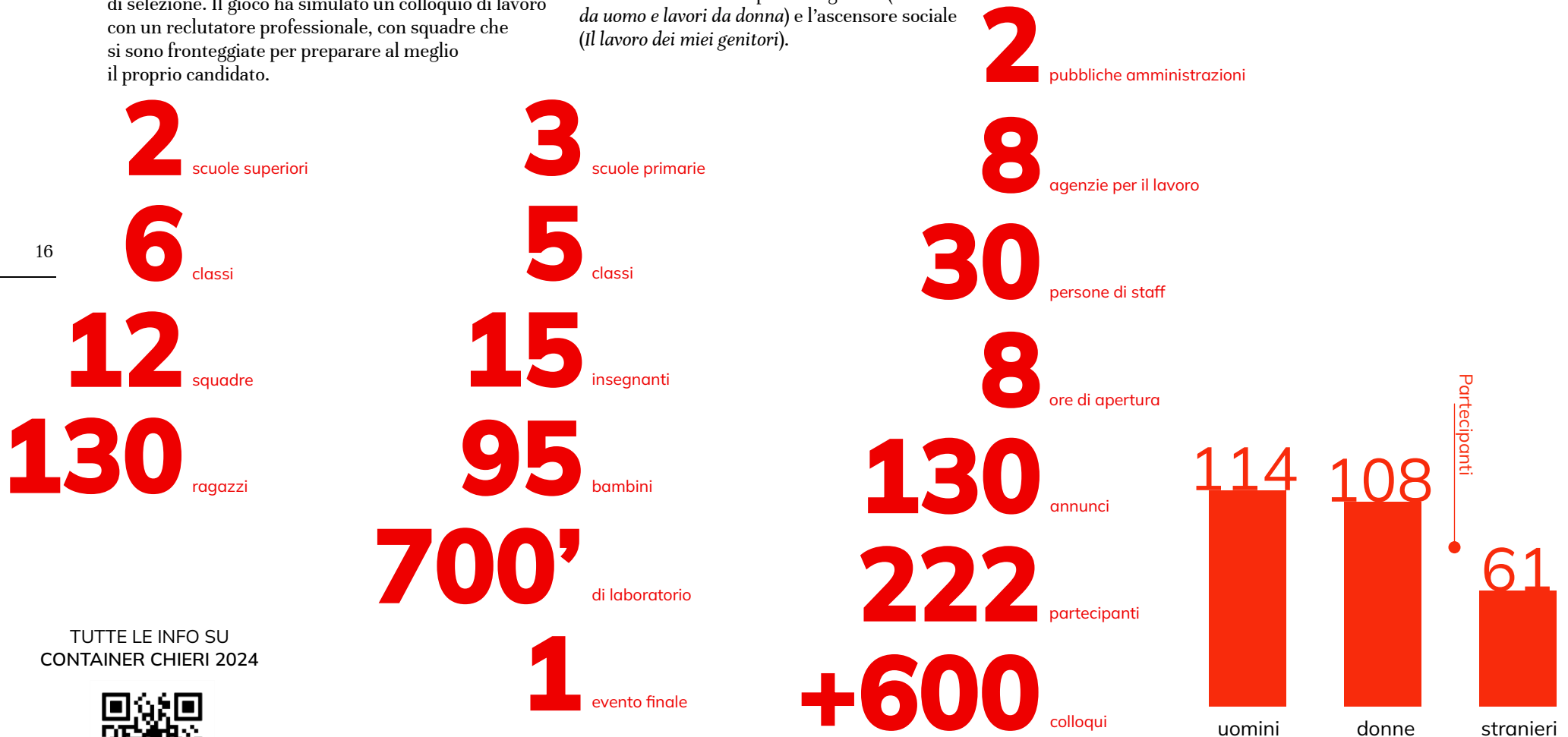
La prima impressione | Role playing focalizzato sull'ingresso nel mercato del lavoro e sulle competenze "sociali" da sviluppare quando si sostiene un colloquio di selezione. Il gioco ha simulato un colloquio di lavoro con un reclutatore professionale, con squadre che si sono fronteggiate per preparare al meglio il proprio candidato.

Il mio viaggio, il tuo viaggio, le nostre mappe

Laboratorio creativo, progettato e curato da un team di psicologhe e art therapist, che propone attività finalizzate a rafforzare la conoscenza di sé e la capacità di scegliere e di immaginare il futuro fin da bambini. Il laboratorio, svolto nello spazio di una mattinata coinvolgendo un'intera classe, si basa su un progetto definito in collaborazione con le scuole e affronta, attraverso l'escamotage del gioco, due temi serissimi: la parità di genere (*Lavori da uomo e lavori da donna*) e l'ascensore sociale (*Il lavoro dei miei genitori*).

CONTAINER PER IL LAVORO

Chieri lavora | Speed date ovvero una giornata di incontri veloci per cogliere opportunità, comprendere le esigenze del territorio e delle sue imprese, conoscere le politiche. Organizzata con Assessorato alle politiche sociali e alle politiche per il lavoro, Agenzia Piemonte Lavoro, Centro per l'Impiego Chieri, Agenzie di somministrazione attive sul territorio, sindacati.



TUTTE LE INFO SU
CONTAINER CHERI 2024



CONTAINER PER CHI FA IMPRESA

Vite a debito | Aperitivo con Hr Manager, ospitato da Casa Martini, realizzato in collaborazione con Aidp, per discutere gli effetti dell'indebitamento, fenomeno in costante crescita fra i lavoratori dipendenti e il ruolo che può giocare l'impresa. Sullo sfondo, la ricerca del 2023 della Fondazione Operti che ha fotografato il fenomeno in Piemonte.

Ospiti e contributi Brando Benifei, Relatore dell'AI Act, EU Parliament – Benedetta Bellavita, Openjobmetis – Manuel Conterio, Reale Mutua – Roberto Pascolati, Webasto Group – Maria Rosa Pelleriti, Unione Industriale Torino

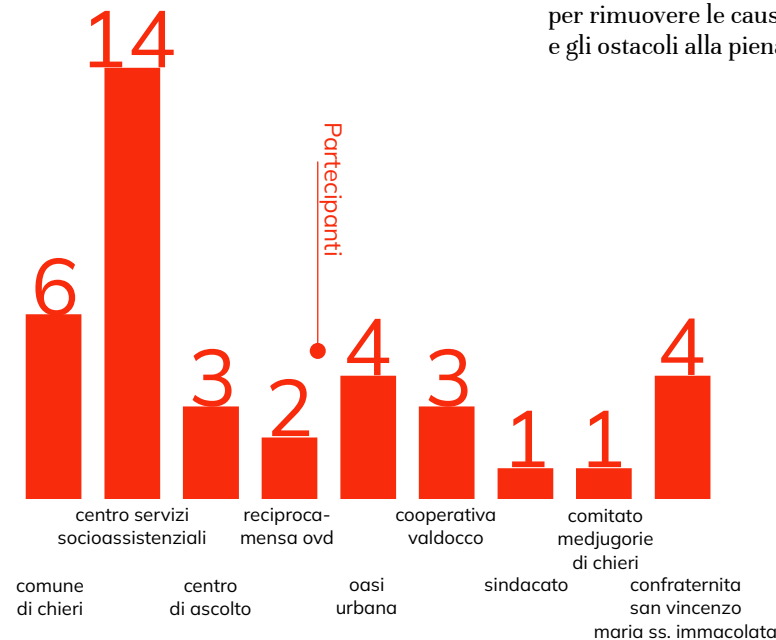
CONTAINER PER LA SOCIETÀ

Il Chierese che verrà | Confronto strategico fra trenta sindaci dell'area chierese, insieme ai rappresentanti dell'ente camerale e delle principali associazioni di rappresentanza d'impresa, per discutere le linee guida di un piano di sviluppo del territorio. Confronto basato su una ricerca originale dell'Ufficio Studi della Camera di commercio di Torino.



CONTAINER PER LA SOCIETÀ

Educazione finanziaria | Percorso formativo rivolto agli operatori del sociale – degli enti pubblici e del terzo settore – interessati a dotarsi di strumenti per comprendere la condizione finanziaria dei propri assistiti, valutando meglio la portata dell'intervento. Il percorso si è rivolto a coloro che hanno contatto diretto con persone in situazione di vulnerabilità sociale ed economica. Quattro i moduli sviluppati nell'arco di una giornata: i) aspetti "patologici" del debito e conseguenze; ii) microcredito; iii) ascolto attivo; iv) bilancio Familiare.



LA FONDAZIONE PER CONTAINER

La Fondazione Operti ha ideato il progetto Container vedendo l'occasione di sperimentare il confronto che gli è proprio su sviluppo locale e coesione sociale in un territorio definito e dai forti caratteri identitari. L'idea alla base è di riunione in una sola traccia di intervento le azioni di inclusione e i fattori economici, educativi, sociali e amministrativi che la determinano. La Fondazione Operti ha coinvolto l'intera squadra in questo progetto speciale, immettendo nel programma dei lavori le proprie specialità, i progetti e le azioni che sviluppa, ma anche i bisogni che raccoglie dai beneficiari e l'advocacy che sviluppa per rimuovere le cause della disuguaglianza e gli ostacoli alla piena inclusione.

Area Casa

I programmi della Fondazione Operti nel settore abitativo hanno sempre riguardato le fasce medio fragili della popolazione. Le tensioni internazionali e gli scenari economici inediti, collegati alla politica dei dazi avviata dal governo Americano, possono favorire l'emergere di nuove e inedite situazioni di difficoltà nella gestione dell'abitazione.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Emergenza abitativa.
- Accesso all'edilizia pubblica residenziale
- Accompagnamento al mercato privato della locazione.

Insieme per la Casa

Programma caratteristico della Fondazione, reperisce sul mercato alloggi in locazione a prezzi calmierati, accompagnando i beneficiari nelle attività burocratiche, sollecitando l'offerta di unità abitative nel mercato privato della locazione per una fascia economicamente debole di affittuari, agevolando l'incontro con potenziali locatori.

L'elemento distintivo del programma è il sistematico accompagnamento a favore di inquilini e proprietari, per mezzo di interventi di mediazione, prevenzione dei conflitti e favorisce la tenuta nel tempo degli impegni presi con la stipula dei contratti di locazione – è il vero biglietto da visita che certifica, ormai da vent'anni, la possibilità di accesso all'abitazione anche per persone con redditi bassi o non ancora consolidati.

PARTNER ISTITUZIONALI

Caritas Diocesana | Ufficio Diocesano Pastorale Sociale e del Lavoro | Ufficio Diocesano Pastorale Migranti | Società San Vincenzo De Paoli | Gruppi di Volontariato Vincenziano | Confcooperative Piemonte | Siset | Patronato Provinciale Acli | Città di Torino | Lo.Ca.Re. | Associazioni dei proprietari immobiliari | Sindacati degli inquilini | Unione Industriali di Torino | Fondazione Compagnia di San Paolo | Synergica | Coabitare | Famiglie accoglienti | Case Matte | Cicsene
Il programma si avvale della collaborazione operativa della Cooperativa Sociale Synergica e dell'Associazione Case Matte.

OBIETTIVI GENERALI

1. Supporto dell'utenza fragile, di "fascia grigia".
2. Sensibilizzazione e intercettazione di nuovi proprietari disponibili verso la locazione agevolata.
3. Tutela dei proprietari privati con strumenti di riferimento per ogni problematica emergente.
4. Coinvolgimento di enti intermedi come agenzie immobiliari, amministratori di condominio e immobili, associazioni di categoria e sindacati.

Nel 2024, a vent'anni dalla nascita, il programma ha preso un anno sabbatico.

Alla presentazione del **Bilancio Sociale 2023** è stata lanciata l'attività **Una rete per la casa** che ha posto le fondamenta di una nuova stagione.

TUTTE LE INFO SU
INSIEME PER LA CASA



Inoltre
NEL 2024

Nel 2024, la Fondazione Operti ha partecipato al percorso proposto dal Servizio carità e azione sociale della Diocesi di Torino dal titolo **Insieme per la casa. Comunità accoglienti** con l'obiettivo di suscitare attenzione, sensibilità e disponibilità da parte delle comunità parrocchiali.

Una rete per la Casa

Format di confronto e progettazione partecipata ideato e promosso dalla Fondazione Operti, per suscitare analisi e azioni concrete con l'obiettivo di favorire le migliori condizioni di accesso al mercato privato della locazione per la "fascia grigia".

Dopo due appuntamenti allargati, sono stati costituiti due gruppi per individuare proposte, strumenti e servizi. Il format ha fatto leva sugli strumenti della progettazione partecipata, premiando la cooperazione tra enti diversi per allargare lo sguardo e formulare proposte articolate. Il valore aggiunto della Fondazione Operti resta l'accompagnamento abitativo che, unito a strumenti di carattere regolatorio, tecnico e finanziario, può contribuire al superamento dello stallo nell'offerta di locazione.

DIRETTRICI DELLA CONSULTAZIONE

1. Assumere il punto di vista dei locatori, per comprenderne diffidenze e difficoltà.
2. Favorire un confronto ampio su un tema complesso e di sistema, con interlocutori rappresentativi e associativi, laici e religiosi, pubblici e privati, profit e no profit.
3. Affrontare i principali nodi che bloccano il mercato: rischio morosità; danni al patrimonio; costi legali per riappropriarsi del bene; sfiducia verso inquilini e contratti di lunga durata; fatica burocratica.

Abitare Bene Comune

Progetto generato dagli incontri preliminari di **Una rete per la casa**, si rivolge direttamente ai locatori con strumenti e incentivi che favoriscano la disponibilità di alloggi per **persone e famiglie dotate di garanzie insufficienti**.

PARTECIPANTI

Fondazione Operti | Fondazione Compagnia di San Paolo | Unione Industriali di Torino | Direzione Carità e Azione Sociale Diocesi di Torino e Susa | Cooperativa Synergica | Coabitare | Cicsene | Famiglie Accoglienti | Progetto Tenda | Fondazione di Comunità di Porta Palazzo | Case Matte | Cooperativa DOC | Sindacati Inquilini Sunia, Sictet, Uniat | Associazioni Proprietari Confappi, Confabitare, Federcasa, Confedilizia, Uppi, Appc, Asppi

Sono coinvolti nella interlocuzione Banca Intesa San Paolo | Fondazione CRT

GARANZIE DEL PROGETTO

- Finanziaria a tutela del canone di locazione.
- Assicurativa a tutela del patrimonio abitativo.
- Servizio di accompagnamento di locatore e inquilino per tutta la durata del contratto.

IL FONDO ABC

Abitare Bene Comune

È il progetto di un veicolo giuridico che opera con l'obiettivo di facilitare l'incontro domanda/offerta, mettendo in campo servizi e strumenti appropriati a tutela di entrambe le parti.

Il Fondo opera attraverso lo strumento dell'accompagnamento abitativo, come processo di analisi e mediazione dei bisogni teso a garantire soluzioni abitative sostenibili e di lungo periodo attraverso una vera e propria mediazione culturale fra locatori e inquilini. Si rivolge in particolare a:

- Piccoli proprietari, fino a 5 alloggi
- Proprietari sensibili
- Imprese immobiliari
- Proprietari di grandi patrimoni
- Imprese di costruzioni, incluse Cooperative
- Enti religiosi
- Altre imprese
- Istituti di credito e Assicurativi
- Notai, commercialisti, amministratori di condominio
- Agenzie immobiliari

UNA RETE PER LA CASA

31

partecipanti

2

gruppi di lavoro

14

Incontri
2024 / 2025

88

partecipanti
GIUGNO

uffici diocesani |
parrocchie
istituzioni pubbliche |
comuni metropolitani |
associazioni di
rappresentanza |
fondazioni bancarie |
imprese | cooperative |
terzo settore | istituti di
credito | assicurazioni |
fondazioni antiusura |
formazione professionale
| università

CASA BENE COMUNE

Il Cortile

Obiettivo del programma è ospitare temporaneamente nuclei familiari non ancora pronti per affrontare il mercato privato delle locazioni, sostenendoli in percorsi di autonomia non solo abitativa. La Fondazione Operti gestisce **37 unità abitative** di proprietà **ATC** nell'area cittadina compresa tra corso Farini e via Faà di Bruno. Alcuni appartamenti sono dedicati a progetti che accolgono migranti.

Una partnership composta dalla Fondazione Operti, **Associazione Nes** e **Fondazione Somaschi** ha presentato un progetto per raccordare il programma con il **Piano di Inclusione Sociale** della Città di Torino. La novità principale riguarda la metodologia di rapporto con i beneficiari che mette al centro un programma di orientamento tenendo insieme bisogni abitativi e inserimento lavorativo – per favorire i processi di autonomia.

Il punto di forza sta nel prevedere il diretto coinvolgimento delle persone nella progettazione del proprio percorso di autonomia. Gli elementi strategici sono l'inclusione abitativa, il supporto alla dimensione del lavoro, dell'integrazione sociale e nell'acquisizione di nuove abilità e competenze. sono stati realizzati in via sperimentale forme di accompagnamento “puntuale”, centrati sui bisogni di tutti i componenti il nucleo accolto, offrendo flessibilità organizzativa e operativa degli interventi. Ci si è avvalsi anche della collaborazione con **Stratosferica**, ente attivo nella rigenerazione urbana.

Un elemento innovativo avviato nel 2023 (concretizzato nel 2024) è il programma di orientamento **precoce**, rivolto ai minori delle famiglie ospitate presso il complesso di corso Farini.

Il Cortile 2.0

Il rinnovo del protocollo tra **Diocesi** e **Comune di Torino**, prevede la gestione di 13 appartamenti conferiti nell'ambito dell'operazione **Casa Bianca** – sgombero della ex Clinica San Paolo di via Revello del 2015.

Si tratta di ospitalità temporanee (12-18 mesi) che si avvicinano all'interno degli appartamenti. In alcuni casi vengono sperimentate forme di coabitazione (tra nuclei famigliari con minori; tra uomini o donne sole) secondo una logica di welfare partecipato, ovvero costruendo percorsi di reciprocità e auto-aiuto tra persone che condividono la difficoltà del momento, ma evidenziano voglia di riscatto. Gli appartamenti sono inseriti nel Piano di Inclusione Sociale.

Le ospitalità temporanee sono normate da un Patto di ingresso (proposto dai Servizi sociali), un Patto di Adesione (proposto dalla Fondazione Operti) e da un Regolamento della Casa che nell'insieme informano e indicano gli impegni reciproci assunti. L'intero percorso educativo s'incentra sulla gestione dei conflitti, la ricerca di soluzioni condivise, la definizione di obiettivi indicati dagli stessi inquilini.

Il Cortile 2.0 ha rappresentato un modello interessante di approccio alle situazioni di occupazione di immobili; l'accoglienza dei beneficiari in sistemazioni abitative non collettive, favorisce integrazione e collaborazione con gli altri inquilini.

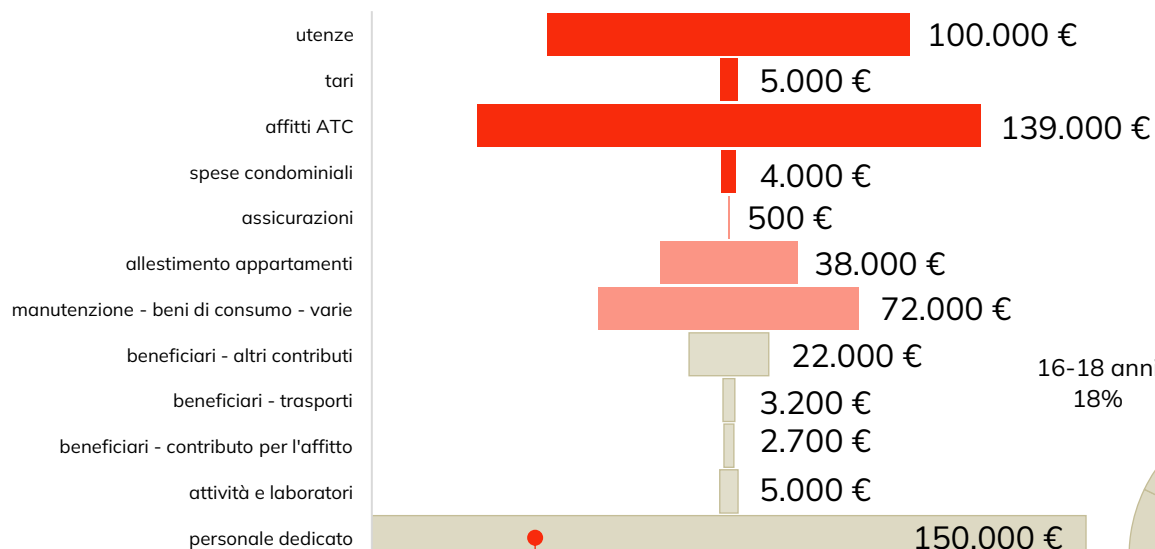
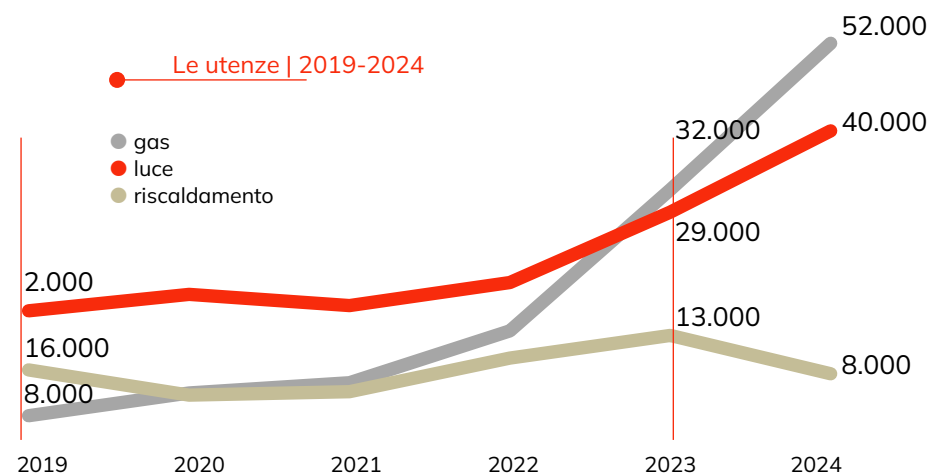
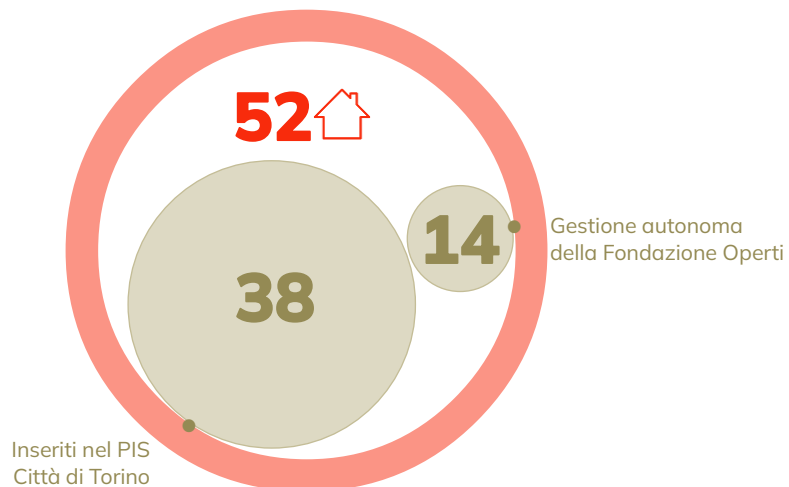
La bussola del futuro

Come annunciato nel Bilancio Sociale 2023, ha preso avvio progetto innovativo di orientamento precoce sostenuto dalla **Fondazione CRT**, rivolto ai minori delle famiglie ospitate presso il complesso abitativo di Corso Farini. Pensare al proprio futuro precocemente permette di riflettere su di sé in maniera positiva e proattiva; l'orientamento assume così una funzione preventiva e aumentano le probabilità di scelte ben orientate e di una integrazione sociale soddisfacente. Tutto ciò è ancora più importante per i soggetti deboli e svantaggiati o con disabilità.

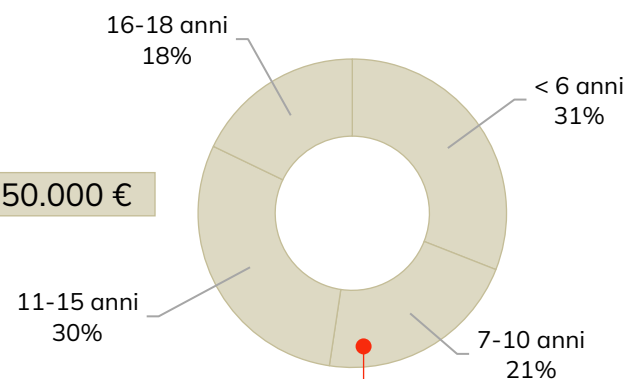
MODALITÀ

Una psicologa e orientatrice e un'arteterapeuta hanno stimolato modalità espressive dei bambini intorno alla parola “futuro” fino a realizzare una mappa personale composta da due isole – quella del presente (caratterizzata da elementi buoni di sé e della propria vita) e quella del futuro (Cosa voglio fare di grande nella mia vita) – e un mezzo di trasporto ideale per collegarle.

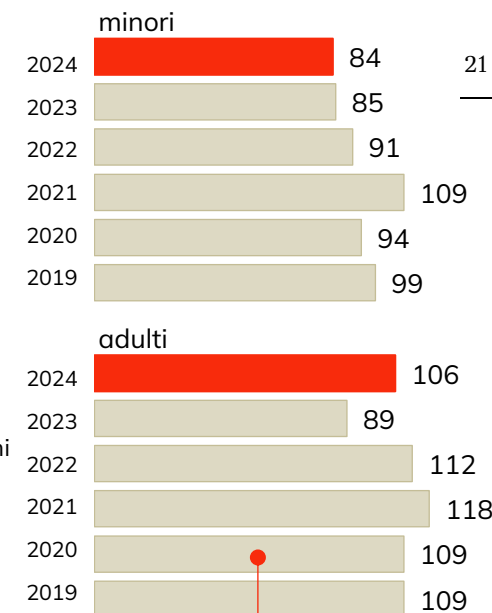
I lavori sono stati esposti nel corso della festa finale nell'androne del palazzo, il 12 giugno 2024.



I numeri dell'accoglienza | 2024



Minori accolti per classi di età | 2024



Ospiti | 2019-2024

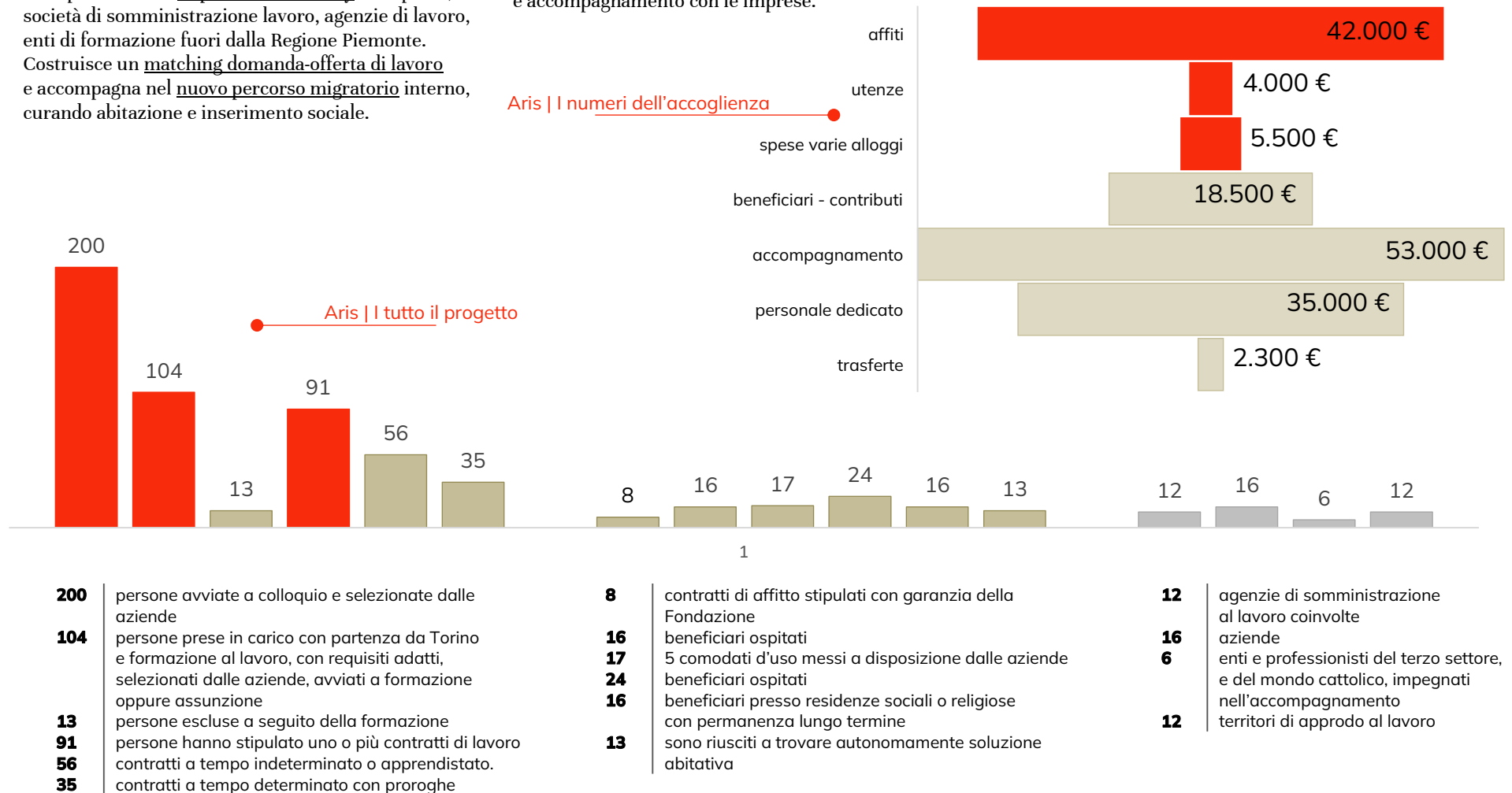
Aris (Abitare e Reti di Inclusione Sociale)

Aris è un progetto per l'integrazione di persone migranti sul territorio nazionale, divenuto policy e azione amministrativa della **Città di Torino**. Coinvolge ottanta migranti in un percorso per trovare casa e lavoro in tutto il territorio nazionale e si basa sulla possibilità di rispondere a vacancy di imprese, società di somministrazione lavoro, agenzie di lavoro, enti di formazione fuori dalla Regione Piemonte. Costruisce un matching domanda-offerta di lavoro e accompagna nel nuovo percorso migratorio interno, curando abitazione e inserimento sociale.

La fascia dei beneficiari migranti a cui il progetto si rivolge, si trova in situazioni favorevoli per essere immessa sul mercato del lavoro, cosicché il progetto opera affinché l'esperienza lavorativa rafforzi il radicamento su nuovi territori. Per raggiungere i risultati del progetto, la Fondazione Operti ha mantenuto costanti comunicazioni con agenzie per il lavoro e aziende, svolgendo un ruolo di tutoraggio dei beneficiari e di mediazione e accompagnamento con le imprese.

Aris è il frutto di esperienze pregresse, sviluppate grazie alla coprogettazione tra Comune di Torino ed enti del terzo settore, nel quadro del progetto **Moi** 2017-2021 e del progetto **Moad** 2021-2022. Coinvolge le Aree Casa e Lavoro della Fondazione Operti.

Aris | I numeri dell'accoglienza



LE VOCI

Chris

NAUTICA | LA SPEZIA

Chris, 32 anni, dopo un breve corso di formazione come resinatore, è stato assunto a tempo indeterminato presso un'azienda nautica de La Spezia. Oggi vive in un bilocale che divide con un collega.

“Prima vivevo alla giornata, ora posso pensare al futuro e tornare con mia moglie e mia figlia di 4 anni, che sono ospiti in una accoglienza temporanea a Roma”

Keita

FRIGORISTA | GENOVA

Keita, 23 anni, disoccupato da 2 anni, riceveva offerte solo per contratti brevi e sottopagati anche il suo cattivo italiano. Ha fatto un corso di formazione per manutentori di impianti elettrici, è stato assunto come frigorista. Il capo cantiere, con cui ha subito instaurato un buon rapporto, l'ha aiutato a cercare casa.

“Ho sempre desiderato imparare un nuovo mestiere. Ora vivo da solo in una casa piccolina vicino al porto”.

Macire

AUTISTA | PADOVA

Macire, 30 anni, ha preso la patente D e CQC. Dopo ha potuto firmare un contratto a tempo indeterminato come autista di Busitalia.

“Prima avevo un contratto precario come corriere, mi chiamavano per lavorare due mesi, poi mi rimandavano a casa. Quello che guadagnavo non bastava per pagare l'affitto. Sono felice, fare l'autista a volte è faticoso per i turni, devo essere molto bravo e paziente con le persone. Riesco a mandare i soldi ai miei genitori”

Fofana

ADDETTO ALLE PULIZIE | PADOVA

Fofana, 48 anni, disoccupato da diversi anni, ha partecipato ai corsi per prendere la patente D e CQC. Ma ha capito che non era la sua strada, così la Fondazione Operti ha lavorato insieme a Busitalia per inserirlo con altra mansione. Oggi è addetto delle pulizie presso un fornitore.

“Mi piace il mio lavoro. Lavoro tanto, ma i colleghi sono bravi con me. Prima non sapevo dove dormire la notte, ho vissuto in tenda a Torino, oggi condivido la casa con un amico a Padova. Posso fare la spesa e pagare l'affitto”

i prossimi obiettivi

- i.

Permane anche nel 2024 una grande difficoltà nel reperimento di immobili e abitazioni per la locazione sociale. Di concerto con la **Diocesi di Torino**, la Fondazione Operti si propone di avviare una campagna straordinaria di reperimento di allo e di volontari dell’accompagnamento abitativo nelle comunità parrocchiali e tra gli enti di emanazione religiosa.
- ii.

Le principali ragioni riguardano la diffidenza nei confronti di nuclei familiari con redditi bassi, la maggior convenienza a rendere disponibili gli alloggi per l’affitto agli studenti o per la destinazione a favore dei turisti. La Fondazione Operti si propone di sviluppare azioni che valorizzino la funzione dell’accompagnamento, anche alla luce dei dati che emergono dal follow up dei 20 anni di operatività del programma **Insieme per la casa**.
- iii.

La gravità della situazione ha indotto la Fondazione Operti a sviluppare un confronto con enti che si occupano dell’accompagnamento all’abitare – Synergica, Cicsene, Coabitare, Ufficio Pastorale Migranti, Comunità accoglienti – con i quali vi è l’intenzione di sviluppare un’azione di advocacy verso istituzioni per sollecitare una nuova politica dell’abitare.
- iv.

Contestualmente, la Fondazione Operti si propone di creare occasioni di incontro con i proprietari di appartamenti per sensibilizzarli e favorire occasioni di conoscenza con chi cerca casa, nell’intenzione di contribuire a superare le diffidenze e le paure nei confronti della locazione sociale. Inoltre, si propone di avviare una sperimentazione in una zona di Torino e in una dell’area metropolitana.
- v.

La Fondazione Operti si è impegna anche a finalizzare una interlocuzione con le banche partner del microcredito per costruire una forma di garanzia, mutualistico – assicurativa, che incentivi i locatori a mettere sul mercato gli alloggi e sostenga gli inquilini nel caso vi fossero contingenze che rendessero difficoltoso il pagamento dell’affitto.
- vi.

Prosegue, inoltre, la volontà indagare tra fondi e investitori istituzionali la possibilità che rendano disponibili immobili da destinare alla locazione sociale.
- vii.

Nel corso del 2024, la Fondazione Operti intende anche inserire strutturalmente il **Fondo So.rri.so** come strumento di microcredito a sostegno dell’abitare.
- viii.

Per quanto riguarda **Aris**, l’inasprimento della situazione economica, aggravata dall’elevato livello di tensione abitativa a livello nazionale, richiede sforzi di creatività, capacità progettuale e potenziamento delle reti per dare risposta al fabbisogno abitativo rilevato dagli operatori impegnati nel progetto e segnalato dai beneficiari che approdano nei nuovi territori. Inoltre, occorre un maggior ingaggio del **Comune di Torino** nel diffondere, anche attraverso **Anci**, il progetto come buona pratica, innescando la collaborazione dei comuni nei quali approdano al lavoro i beneficiari.

Area Lavoro

Consapevole dell'indissolubile legame tra lavoro e dignità, la Fondazione Operti, in ogni sua attività, si propone di mettere al centro la persona, riconoscendone il valore, l'unicità e le potenzialità per accompagnarla nel mercato del lavoro.

A fianco delle persone, supporta attraverso diversi progetti il processo di riorientamento, la consapevolezza del proprio valore professionale, l'acquisizione di strumenti per svolgere in modo attivo e responsabile la ricerca di lavoro, lo sviluppo di un progetto autonomo di inserimento nel mercato.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Orientamento e valorizzazione del potenziale.
- Accompagnamento alla ricerca di lavoro.
- Incontro fra domanda e offerta.

PRINCIPI GUIDA

- Guardare alla complessità ma definire obiettivi di breve periodo.
- Costruire pianificazioni flessibili per adattarsi ai cambiamenti.
- Accompagnare le persone, senza sostituirsi ad esse per supportarne lo sbocco all'autonomia.

Risorse resilienti

Progetto sperimentale, avviato nel 2022 in collaborazione con la **Pastorale Sociale e del Lavoro** della **Diocesi di Torino** e un gruppo di **volontari** provenienti da realtà associative d'impresa e della formazione, di sostegno al reinserimento al lavoro dei lavoratori ex-Embraco, in sinergia con il piano messo in atto dalla **Agenzia Piemonte Lavoro** e i suoi **Centri per l'Impiego**. L'attività messa a punto col contributo di psicologi e volontari tutor, attraverso colloqui individuali e di gruppo, per sollecitare i lavoratori – costretti a una lunga inattività – a riattivarsi elaborando un nuovo progetto professionale. In tale formato, il progetto ha coinvolto 24 lavoratori.

Risorse Resilienti si è consolidato nel 2023 e 2024 come progetto autonomo, realizzando ulteriori edizioni, rivolte a disoccupati adulti con lunghi periodi di inattività e, in collaborazione con il **Comune di Venaria**, a favore di donne sole con carichi di cura.

Al lavoro dei professionisti, si affianca un'osservatrice dei gruppi che monitora le dinamiche e volontari che svolgono il tutoraggio – il percorso infatti prevede l'impegno in associazioni di volontariato per favorire autostima e ruolo sociale. Sono previsti interventi di orientamento e formazione al lavoro.



Cantieri di lavoro

Avviti nel 2023, sono un insieme di progetti finanziati che lavorano sull'inserimento al lavoro in cantieri collettivi, sviluppati in partnership con le società di somministrazione (su tutto il territorio nazionale), intercettando le vacancy segnalate dalle aziende.

Verso i candidati ai cantieri e, in generale, a favore di tutti i beneficiari dell'Area Lavoro, sono offerti (anche con i progetti **Art+1** e **Fmp**, sostenuti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo) servizi specifici:

- Accoglienza, ascolto e orientamento.
- Consulenza individuale per bilancio di competenze, definizione dell'obiettivo professionale.
- Focus group sui principali temi della ricerca lavoro: dalla preparazione del curriculum all'utilizzo degli strumenti per la ricerca lavoro.
- Group coaching per la consapevolezza del proprio valore professionale, della capacità nel fronteggiare situazioni di difficoltà.
- Attività di supervisione su analisi casi e opportunità di apprendimento per la gestione.
- Consulenza aziendale con definizione del progetto, accompagnamento durante il percorso di tirocinio e inserimento contrattuale.
- Supporto alla selezione, individuazione dei profili e collaborazione con i selezionatori.
- Facilitazione, sviluppo delle reti sociali per rispondere in modo efficace ai bisogni di persone e aziende.
- Accompagnamento nell'inserimento in azienda e nell'integrazione nei territori di approdo al lavoro.

Progetto Patenti

Nato nel 2023 e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, è un’iniziativa di abilitazione al lavoro rivolta a stranieri o fragili, per favorire il conseguimento della patente B e di patenti di livello superiore, necessarie per l’accesso al lavoro di autista di mezzi per il trasporto di merci o persone. Nel 2024. Il progetto è stato arricchito da un percorso di accompagnamento offerto dagli specialisti del Fondazione Operti e rafforzare le soft skill.

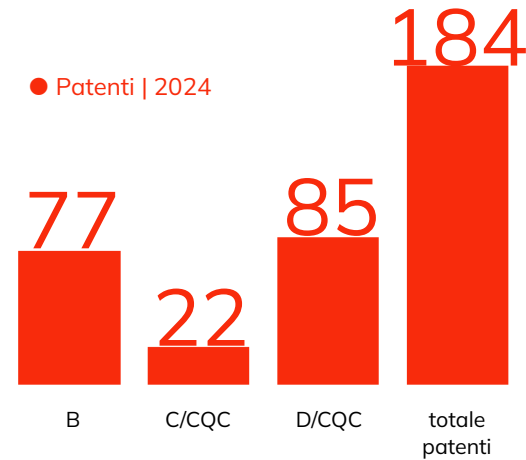
IL PROTOCOLLO GTT
Protocollo di collaborazione fra il **Gruppo Torinese Trasporti** e la Fondazione Operti che ha gestito la selezione di **100 candidati**, individuandone 33 da formare per la patente D e il CQC – corsi sono partiti a febbraio 2025, con prospettiva di assunzione a tempo interminato entro l’estate.
La collaborazione prevede la ripartizione dei costi su tre canali di contribuzione:

- 5. 1/3 a carico della Fondazione Operti
- 6. 1/3 a carico dell’impresa
- 7. 1/3 a carico del candidato

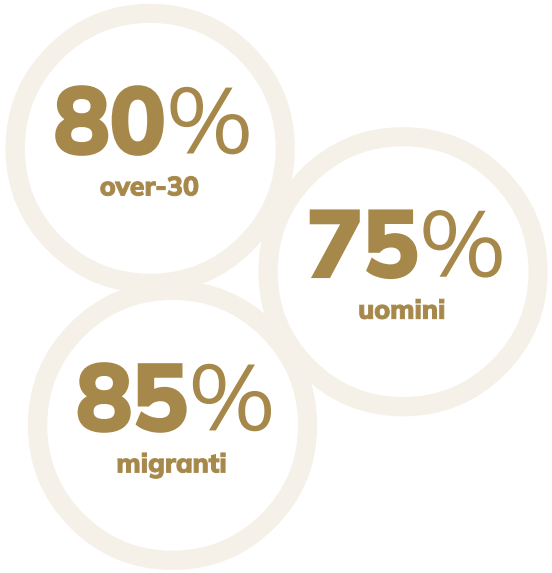
PER LE DONNE
A ottobre 2024 h preso avvio un progetto rivolto a 10 donne della **Parrocchia di Orbassano**. L’obiettivo è offrire concreta mobilità in autonomi per cogliere opportunità di lavoro.

LE PROSPETTIVE
Il Progetto Patenti ha riscosso anche l’interesse dell’**Unione Industriali di Torino**, della **Confindustria di Cuneo** e di alcuni **Comuni dell’Area Metropolitana di Torino**.

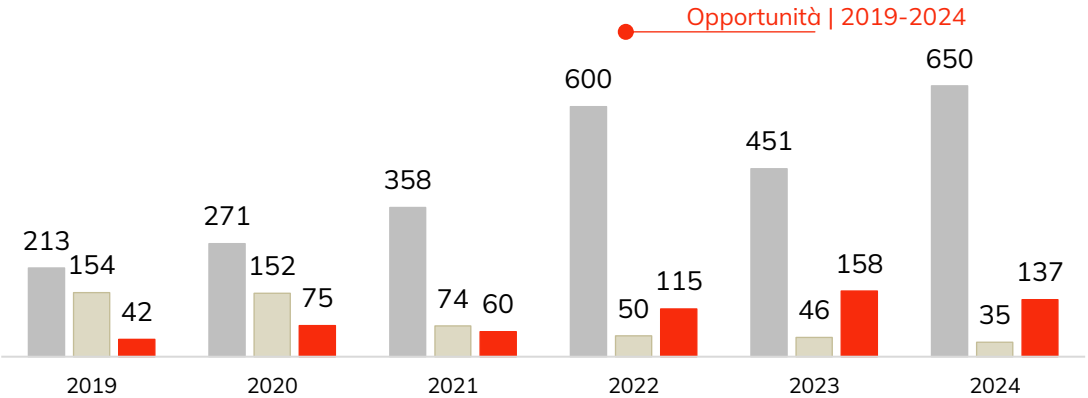
26



La patente C, unita alla Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), è necessaria per guidare professionalmente camion e altri mezzi pesanti. Senza la CQC, la patente C può essere utilizzata solo per guidare il proprio camion privato. La patente D abilita alla guida di veicoli adibiti al trasporto di persone. Per guidare autobus e scuolabus a livello professionale, è necessaria la CQC.

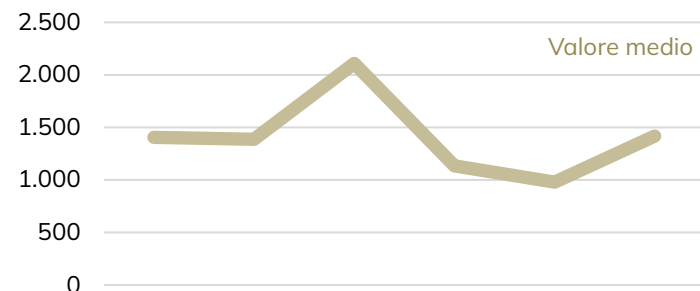
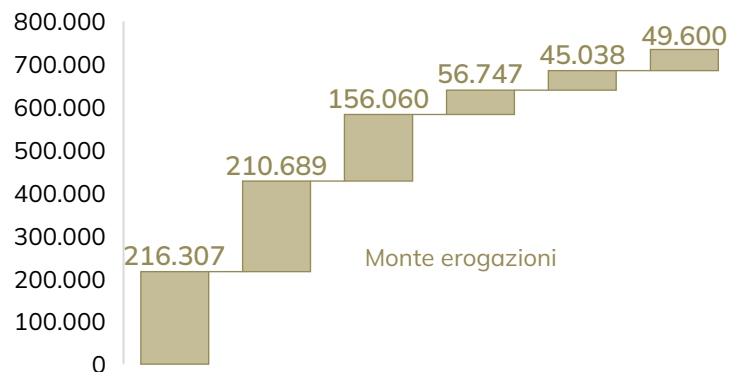


I NUMERI DEL LAVORO



● COLLOQUI SVOLTI
● TIROCINI ATTIVATI
● CONTRATTI

L’evoluzione degli ultimi 5 anni segnala una riduzione del ricorso allo strumento del tirocinio, a favore del contratto di lavoro. Sempre alto il numero di colloqui. I dati si riferiscono ai progetti ART+1 - FMP - WIP - Risorse Resilienti



Serie storica borse lavoro | 2019-2024

	Contratto T.I.	Contratto T.D.	Totale
Lavoratori Assunti	70	67	137
Mesi Lavorati	13	5	18
Monte Mesi Totale	910	335	1.245

Retribuzione Media Netta Mensile	1.200€	1.000€	
Cuneo Costo Lavoro	2,1	2,1	
Costo Aziendale A Persona	2.520€	2.100€	
Monte Costo Aziendale	2.047.500€	703.500€	2.751.000€

Contributi Versati	675.675€	232.155€	907.830€
Imponibile Irpef	1.371.825€	471.345€	1.843.170€
Irpef Totale	315.519€	108.409€	423.929€

CALCOLO DEL VALORE

131.832 € Costo aziendale esposto dalla Fondazione Operti
(2 risorse proprie, 1 distacco, 1 consulenza di progetto)

49.600 € Borse lavoro di tirocinio

2.751.000 € Monte retribuzioni
(reddito generato a favore dei beneficiari e della collettività)

2.800.600 € Massa economica generata
(tirocini + monte retribuzioni)

21 VOLTE Leva dell'Area Lavoro
(massa economica / costo aziendale)

907.830 € Effetti a favore del sistema di protezione sociale
Attività dell'area lavoro + lavoro svolto dai beneficiari

27

116pensioni minime
7.781€ ANNUALI**362**assegni maternità
2.508€ ANNUALI**691**mensilità cig
1.312€ ANNUALI**4516**mesi assegno unico
201€ MESE
ISEE + BASSA**A CUI VANNO AGGIUNTI**locazioni di alloggi | consumi
tariffe | fiscalità locale**COSA PUÒ FARE L'INPS CON 907.830 EURO?**

Facts & Figures

- **Diventare grandi.** Partner di coprogettazione del Comune di Moncalieri, in collaborazione con la Cooperativa Educazione e Progetto, il Consorzio socio assistenziale, il Centro per l'Impiego; il progetto ha coinvolto 8 giovani con disturbo dello spettro autistico in percorsi di inserimento al lavoro.
- **Caritas diocesana.** Prosegue la collaborazione per avvio di tirocini e reinserimenti lavorativi per persone svantaggiate, senza fissa dimora o in regime detentivo. Fondazione Operti cura avvio della pratica, gestione dei rimborsi, adempimenti fiscali e amministrativi, partecipando al 50% delle spese per le borse lavoro. Nel 2024 sono stati attivati 9 tirocini.
- **Caritas e Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro di Susa.** È partito il progetto di formazione di 15 volontari per i servizi per il lavoro e l'inclusione per l'apertura di uno sportello a Susa.
- **Pon Inclusione.** Con il Comune di Torino, in collaborazione con l'Associazione Art. 10, nel progetto **Una casa per ricominciare**.
- **Wip 3 (Work in progress).** In collaborazione con Cooperativa Orso, Engim, Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro, che ha coinvolto 27 giovani neet.
- **Compagnia di San Paolo Art+1.** Attività di case management, individuazione vacancy, formazione e supervisione delle educatrici territoriali, monitoraggio delle esperienze di tirocinio, gestione dei percorsi.
- **Fpm.** Formazione per la mobilità professionale è un programma attivo dal 2009 che impegna la Fondazione Operti ad accompagnare adulte che hanno perso il lavoro.

I prossimi obiettivi

- i. Un proficuo legame con le aziende è sempre più necessario. A tale scopo, nel 2025 partirà – attraverso il progetto LARIS – la collaborazione con la Fondazione Industriali di Cuneo.
- ii. Nei confronti dei giovani, nel 2025 la Fondazione parteciperà al programma *Città dell'educazione*, per specifiche parti collegate alla riattivazione di giovani tra i 18 e i 29 anni.
- iii. La Fondazione Operti, nel 2024 ha rinnovato per 3 anni il protocollo siglato con Agenzia Piemonte Lavoro per favorire l'accompagnamento di persone fragili al mercato del lavoro, in collaborazione con i Centri per l'Impiego.
- iv. Nel 2025 il progetto patenti sviluppato con GTT consentirà l'inserimento di oltre 50 autisti con background migratorio nel trasporto pubblico locale.

Area Microcredito

Strumento economico di sviluppo e di solidarietà, il microcredito permette l'accesso al credito alle persone “non bancabili” escluse dal circuito finanziario ordinario, in quanto sprovviste di reddito documentabile o forme di garanzia reali, personali e familiari. Consentendo di accedere a prestiti per avviare un'attività o affrontare difficoltà economiche transitorie, ha la potenzialità di agire dove nessun altro strumento finanziario riesce ad intervenire. Può diventare un concreto strumento di inclusione economica e sociale, nonché di realizzazione personale, sostenendo le persone nei loro problemi e nei loro progetti.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Microcredito sociale e imprese
- Educazione finanziaria

Fondo So.rri.so.

Solidarietà che Riavvicina e Sostiene

Nato per dare risposta a chi è entrato in difficoltà a seguito del blocco delle attività legato al **Covid-19**, è stato costituito dalla Fondazione Operti, su impulso delle **Diocesi di Torino e Susa**, nell'aprile 2020 raccogliendo risorse economiche per creare un fondo di garanzia finalizzato all'erogazione di prestiti sociali, a sostegno di nuclei familiari o microimprenditori.

Il Fondo è indirizzato in particolare a persone e famiglie a rischio di impoverimento, alle categorie più esposte alle difficoltà occupazionali come le famiglie numerose, i lavoratori o le micro-imprese.

Fin dalle origini è sostenuto e accompagnato da **Unicredit**, che eroga i prestiti garantiti riservati alle famiglie. Compito specifico della Fondazione Operti è selezionare e accompagnare, prima e dopo l'erogazione del finanziamento, le persone e le realtà economiche che accedono al fondo.

A partire dal 2021, la rete di relazioni creata e la risonanza dello strumento ha permesso di consolidare il fondo di garanzia con interventi di diversi **Comuni** e **Diocesi** della **Regione Piemonte**, oltreché di donazioni private. Il Fondo ha trovato ulteriore supporto da parte di Intesa Sanpaolo nel 2021, la quale ha creato due fondi di garanzia aggiuntivi, dedicati alle imprese soprattutto di piccola dimensione, mentre nel 2022 si è definita anche la possibilità di sostenere start-up.

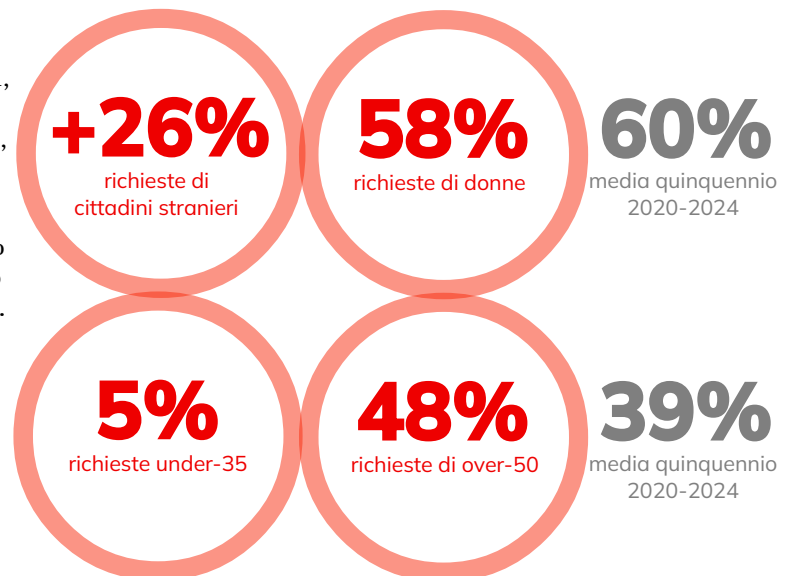
Superata la fase di emergenza, il fondo si è trasformato in strumento ordinario di inclusione sociale, impiegato in sinergia con le altre aree operative della Fondazione. La Fondazione Operti svolge i servizi ausiliari del microcredito, accompagna e monitora le persone per tutto il processo di istruzione, concessione e restituzione del prestito, affrontando e risolvendo problemi che insorgono nel corso della restituzione

Il comitato di valutazione, costituito dalla Responsabile dell'Area Microcredito, dal Segretario Generale e dai volontari **Unigens**, si occupa di valutare collegialmente le richieste di microcredito.

ANDAMENTO 2024

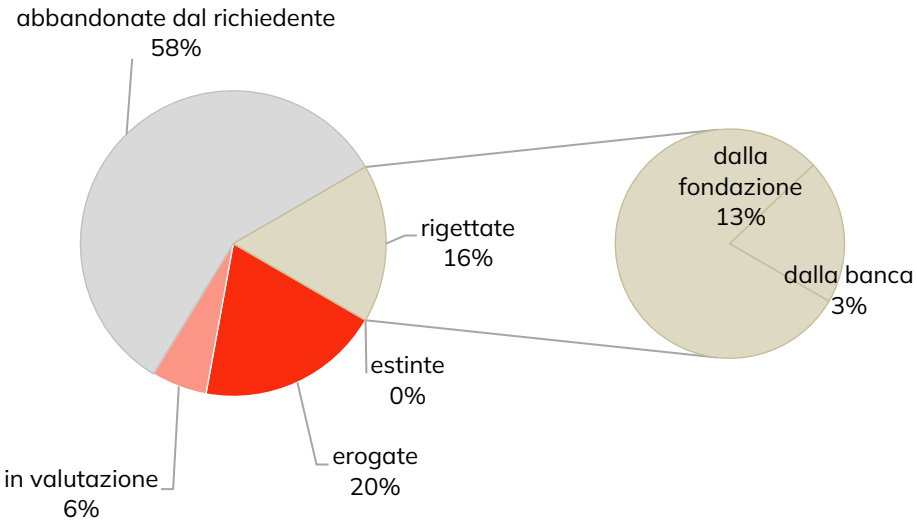
Il Fondo si consolida come strumento a cui si rivolgono per l'accesso al credito donne e stranieri, che esprimono maggiore domanda di inclusione finanziaria. Anche nel 2024 il microcredito rappresenta la spia di un disagio collegato a cause sociali, a partire dalla situazione abitativa. In crescita anche l'onere dei contenziosi legali – in alcuni casi di nuovo collegati all'abitare – quali sfratti o mancati pagamenti di tariffe.

A cinque anni dalla creazione del Fondo, registriamo un picco di escussioni nel 2024 sulle famiglie, attribuibile ad erogazioni del 2023; è un ulteriore segnale di un deterioramento delle condizioni di reddito dei beneficiari, che impegna la Fondazione Operti a far fronte, con approccio multidimensionale, agli eventi spiazzanti che colpiscono i beneficiari.

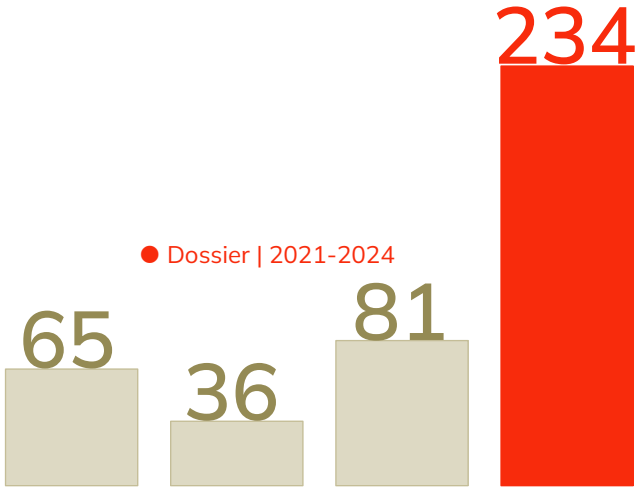


PERSONE E FAMIGLIE | UNICREDIT

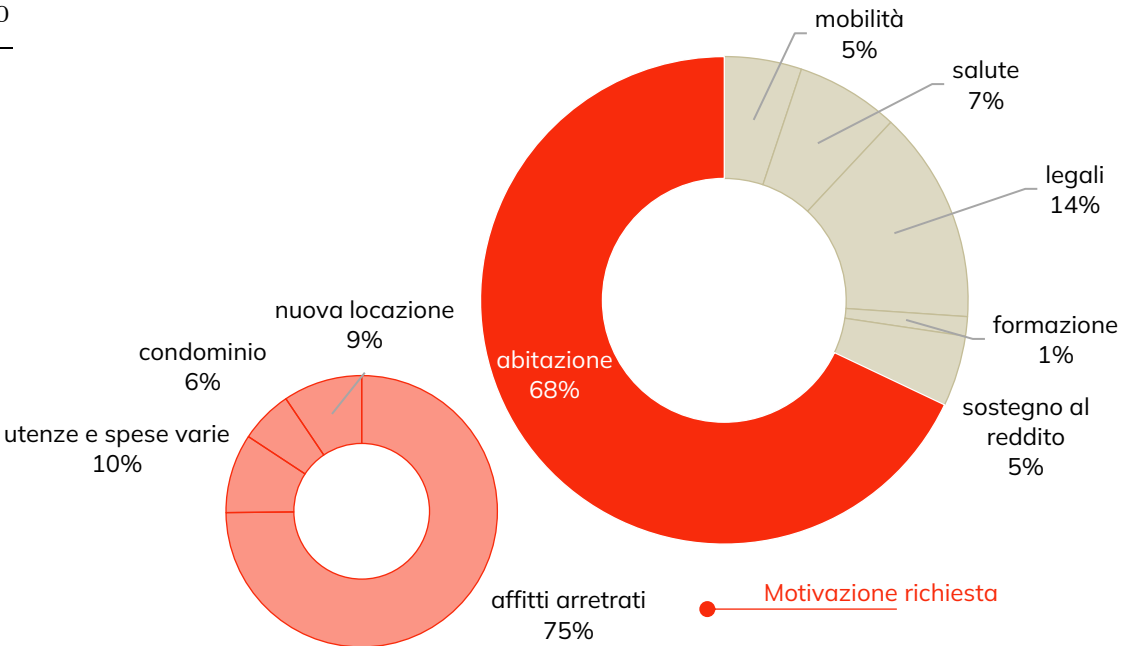
672.140€
erogati in quattro anni



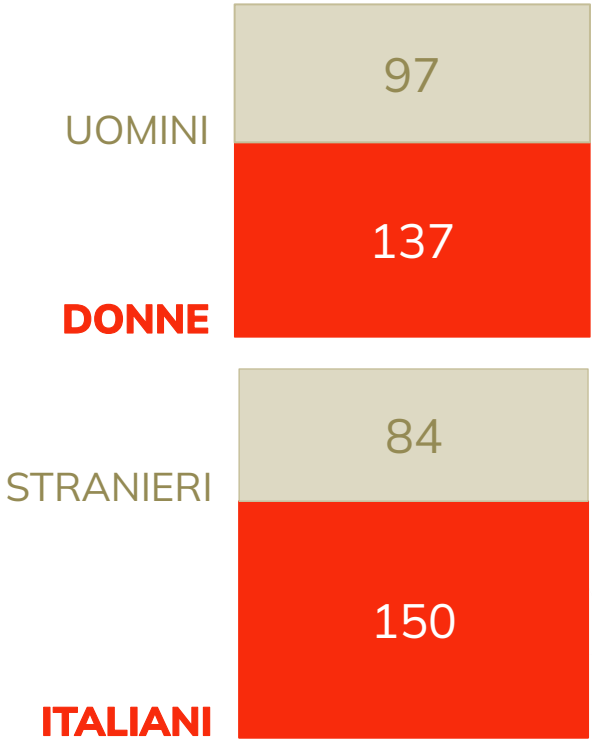
135.000
246.140
106.000
185.000



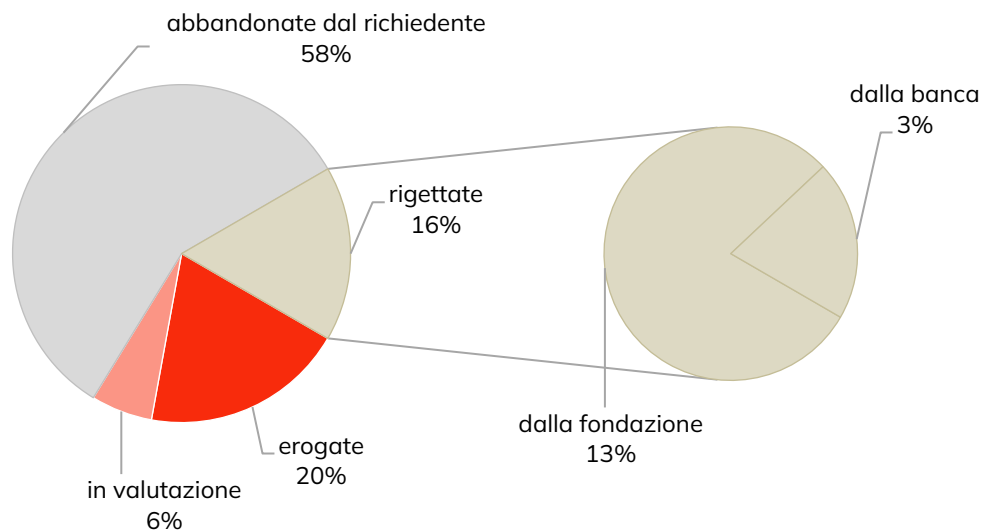
30



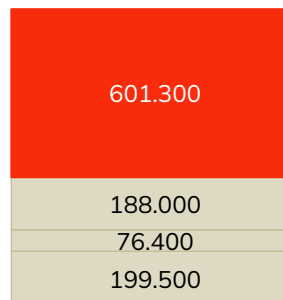
● Motivazione richiesta



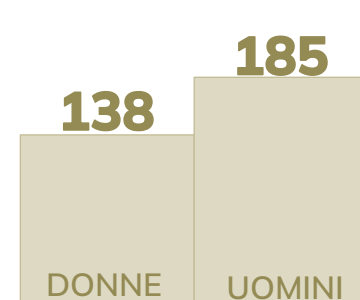
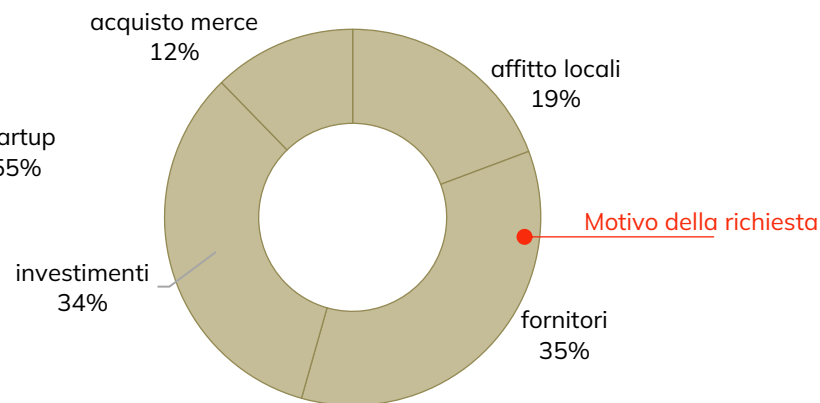
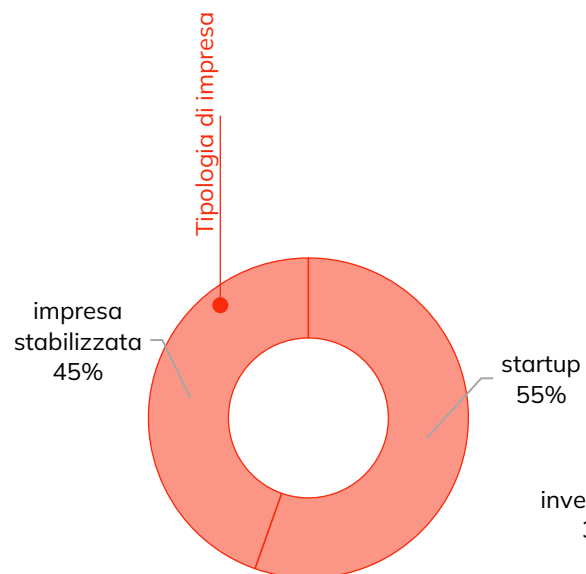
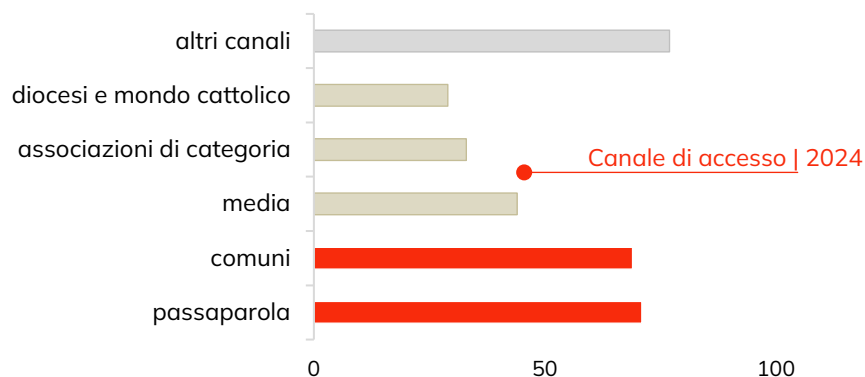
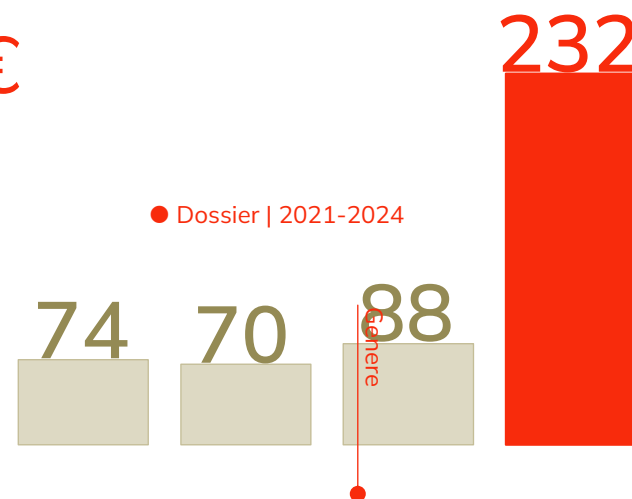
IMPRESE | SANPAOLO

**1.065.200€**

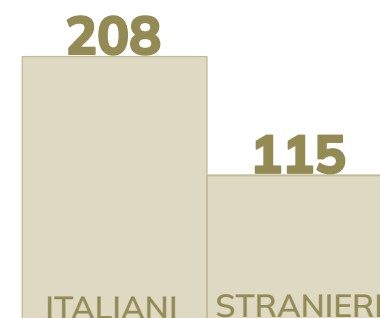
erogati in quattro anni



● Dossier | 2021-2024



31



Educazione finanziaria

Sul versante dell'educazione finanziaria, nel 2024 La Fondazione Operti si è sperimentata nella formazione non solo di operatori, ma anche di donne, migranti e giovani.

Progetto CAV Mirafiori e CAV Moncalieri

Ha seguito per 20 donne per 20 ore.

Ne hanno usufruito donne in carico ai Centri Aiuto alla vita, sui temi del bilancio familiare, impatto delle emozioni sul denaro, microcredito per complessive 20 ore di formazione. In sinergia con l'area lavoro della Fondazione Operti, ha costruito percorsi mirati di orientamento sul colloquio di lavoro e proposto informazioni utili per cercare un lavoro e valorizzare le proprie competenze.

Progetto Tilde

Fin dal 2023, la Fondazione Operti offre alle donne che beneficiano del progetto TILDE, oltre che a residenti nei territori dell'Unione NET, percorsi di educazione finanziaria e laboratori formativi personalizzati su bilancio familiare, impatto delle emozioni sul denaro, microcredito per avvio di impresa. > Anche per il 2025 sono previsti 3 cicli di formazione da 6 ore.

Progetto CPIA Moncalieri

“Fare Impresa In Italia”

Laboratorio che ha seguito un gruppo di 7 adulti stranieri, elaborato in collaborazione con Ascom Torino per offrire pillole informative su gestione del denaro, apertura di Partita Iva, requisiti, corsi, tasse, bilancio e microcredito d'impresa.

- **Modulo 1** | Ho un progetto? Quale? Quali sono i miei obiettivi? Documenti, Lingua e quale rapporto ho con il denaro?
- **Modulo 2** | Conosco il mercato? Clienti, fornitori, competitor/comparable
- **Modulo 3** | Quanti soldi mi servono per realizzarlo? Sistema del credito, microcredito
- **Modulo 4** | Facciamo i conti! Elementi per fare il mio Business Plan

> Nel 2025, il laboratorio svilupperà 2 cicli formativi da 8 ore per gruppi di 15 persone.

Contestualmente al laboratorio, nel 2024 l'area Microcredito della Fondazione Operti ha aperto uno sportello presso lo stesso CPIA di Moncalieri gestito da volontari, per svolgere: i) colloqui di ascolto per avvio di impresa; ii) presentazione di servizi del territorio che si occupano di impresa, iii) accompagnamento e analisi sul bilancio; iv) alfabetizzazione finanziaria; v) microcredito.

I prossimi obiettivi

- i. Il quadro economico internazionale conferma un andamento critico dell'economia, che si riverbera in Piemonte nella pesante crisi dell'automotive, oltre a incertezze determinate dai dazi.
- ii. L'andamento del Fondo So.rr.i.so., col suo storico di cinque anni, indica una situazione di sofferenza che incide sulle famiglie e rischia di aumentare le escussioni, talché si rende necessario potenziare il monitoraggio anche attraverso strumenti dedicati e personale specifico.
- iii. Per il 2025 si confermano azioni integrate con l'area abitare, con l'impegno a costruire forme di garanzia per il mercato della locazione e il sostegno all'accesso verso alloggi **Atc** in autorecupero. A questo scopo, in collaborazione con le **associazioni delle imprese**, sarà promosso un patto per calmierare i prezzi ni progetti di autorecupero.
- iv. L'intervento a favore delle imprese manterrà alto il livello di vigilanza sulle restituzioni, pur non registrando particolari problemi.
- v. Nel 2025 sarà consolidata la ricerca **Vite a debito**, attraverso la collaborazione con le associazioni industriali di Torino e Cuneo, confermando la partnership con **Aidp** e avviandone una con **Università del Piemonte Orientale** e **Ufficio Pio**.
- vi. Alla luce dei positivi esiti, si renderà sempre più utile la diffusione dell'educazione finanziaria, confermando la collaborazione con il **Consiglio Regionale del Piemonte** e sviluppando progetti con imprese, enti, organizzazioni interessati.
- viii. A partire dal 2025, in tutti i progetti delle aree Lavoro e Abitare saranno previsti percorsi di educazione finanziaria a favore dei beneficiari.

Numeri e impegni

In questa sezione presentiamo il bilancio della Fondazione Operti riclassificato, allo scopo di mostrare attraverso i dati finanziari l'attività dell'ente e il modello economico-organizzativo che la sostiene.

Proventi

Nel bilancio 2024, il contributo istituzionale (l'unico ancora attivo) rappresentato dall'8 per 1000 della Diocesi di Torino copre il **18,8%** dei proventi. La parte restante deriva dalla presentazione di progetti e dalla partecipazione a bandi indirizzati allo sviluppo di specifici programmi e azioni a favore dei beneficiari, concordati con i committenti.

Bilancio di esercizio 2023

PROVENTI	
5 per Mille	855,39€
Contributi da privati e Diocesi	628.131,07€
Enti pubblici	689.332,22€
Enti Terzo Settore	388.796,01
Altre entrate	43.814,76€
	1.750.929,45€

ONERI	
Servizi	874.224,00€
Godimento di beni terzi	165.899,00€
Personale	644.059,00€
Ammortamenti	8.163,00€
Altri oneri	53.000,00€
	1.745.345,00€

Donors

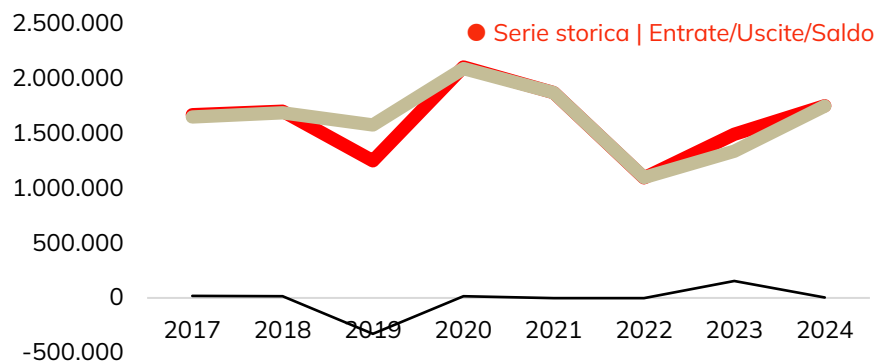
Sostengono l'operato 4 famiglie di donatori.

- Il mondo cattolico, con in prima linea l'Arcidiocesi di Torino, che riflette la matrice fondativa.
- Le istituzioni pubbliche
- Le fondazioni bancarie
- Le campagne di fundraising

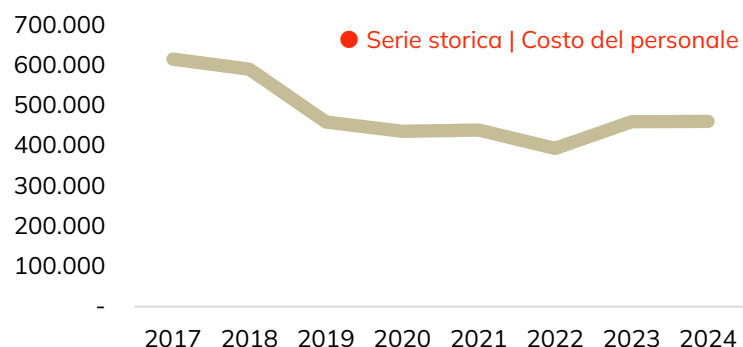
Principali apporti finanziari e in natura

Gli apporti del 2024 confermano il ruolo importante della **Diocesi di Torino**, affiancato dalle risorse conferite dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** e **Comune di Torino**. Si evidenzia il consolidarsi delle garanzie dei **Comuni Metropolitani** per il microcredito. La valorizzazione del ruolo dei volontari, degli immobili a locazione sociale e della vacancy per inserimento al lavoro, danno conto delle risorse non solo finanziarie che sostengono la Fondazione Operti.

330.000,00 €	Diocesi di Torino
30.000,00 €	Diocesi di Susa
842.977,00 €	Enti Pubblici
420.000,00 €	Compagnia di San Paolo
20.000,00 €	Fondazione Crt
5.400,00 €	Volontari microcredito e abitare (360 ore di attività valorizzata)
79.500,00 €	Volontari Servizi per il Lavoro (5.300 ore di attività valorizzata)
53 alloggi	Atc, Comune di Torino
137 vacancy	Agenzie per il Lavoro (per altrettanti inserimenti lavorativi)
20.000,00 €	Raccolta per le garanzie del Fondo So.rri.so.
1.038.000,00€	Fondazione Operti (raccolta per il fondo di garanzia sul microcredito) al 2024



34



Obiettivi per il 2025

Il 2025, anno dell'iscrizione al RUNTS, consentirà di mettere a terra e rendere operativi alcuni percorsi avviati negli ambiti dell'abitare e del lavoro.

Una rete per la casa ha svolto un importante lavoro di riflessione, confronto e progettazione con gli enti interessati e coinvolti al tema dell'abitare; è un esempio significativo del ruolo di attivatore di processi di rete che la Fondazione Operti intende assolvere nella logica di un'azione sussidiaria con le istituzioni.

Il Progetto **Laris** – lavoro e reti di inclusione sociale – promuove l'azione congiunta con il sistema delle imprese della **Fondazione Industriali**, in un virtuoso connubio tra profit e no-profit, perseguendo l'obiettivo di accompagnare le imprese allo sviluppo e le persone fragili all'autonomia, rendendoli capaci di generare ricchezza e crescita per tutta la comunità.

L'area **Microcredito e Educazione Finanziaria** è impegnata nella risposta alle sollecitazioni che vengono da più parti per favorire la consapevolezza sull'uso del denaro; contestualmente, prosegue e si amplia la ricerca sull'indebitamento dei lavoratori dipendenti. Inoltre, di concerto con l'**Area Casa**, sarà impegnata in collaborazione con **Atc** a gestire un bando di autorecupero per l'assegnazione di case popolari, favorendo l'accesso a beneficiari attraverso il microcredito.

Si consoliderà il Piano di Comunicazione Strategica, il posizionamento della Fondazione Operti nella comunicazione digitale, con il posizionamento sui social media e l'aggiornamento del sito internet con l'obiettivo di migliorare il resoconto delle attività e il potenziamento della capacità di fundraising.

Gli SDG's che ci guidano

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu. Ingloba **17 obiettivi per (Sustainable Development Goals)** in un grande programma d'azione per un totale di **169 traguardi**. L'avvio ufficiale del programma è stato nel 2016, impegnando le nazioni a raggiungerli entro il 2030. Gli obiettivi riguardano tutti i paesi e tutti gli individui, nessuno escluso.



Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n.117 del 2017

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione don Mario Operti ONLUS nell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 30, co. 7, CTS e del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Revisore Unico sottopone alla Vostra attenzione la seguente relazione di attestazione di conformità del bilancio sociale della Fondazione don Mario Operti ONLUS alla data del 31.12.2024, dando conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, delle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

La Fondazione don Mario Operti ONLUS ha dichiarato di aver predisposto il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione nella predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

In riferimento al Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non ho svolto procedure di verifica delle informazioni e dei dati, di natura quantitativa e qualitativa, afferenti le singole linee operative dell'Ente. Non sono stato pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche agli importi e alle informazioni riguardanti tali attività e, pertanto, quanto precede non ha consentito di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

CONCLUSIONI E GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE
Sulla base delle procedure di verifica svolte, ad eccezione di quanto sopra esposto, ritengo che il bilancio sociale al 31.12.2024 della Fondazione don Mario Operti ONLUS sia conforme alle Linee Guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Nota metodologica" dello stesso.

Fondazione don Mario Operti *onlus*
www.fondazioneoperti.it
info@fondazioneoperti.it